

**VERBALE n. 4 del Senato Accademico**  
**Adunanza ordinaria del 20 marzo 2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di marzo alle ore 9:40 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 13.03.2019 prot. n. 26787 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Ripartizione risorse "variabili" per il Funzionamento dei Dipartimenti e Ripartizione risorse per il Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria - esercizio 2019 - proposta;
4. Fondo Ricerca di Base anno 2017: determinazioni;
- 4bis.Regolamento Percorsi didattici di eccellenza per studenti;^
- 4ter.Proposta modifica artt. 3 e 6 del Regolamento degli Assegni di Ricerca emanato con D.R. n. 616 del 14 maggio 2018;^
5. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università di Siviglia (Spagna);
6. Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SSD MED/15 - autorizzazione posto - parere;
- 6bis.Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SSD FIS/01 - autorizzazione posto - parere;^
7. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott.ssa Teresa ZELANTE - autorizzazione - parere;
8. Proroga contratti - Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO e Dott. Fabio FORLANI - Ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 - parere;
9. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
10. Relazione di fine mandato (2013-2019) del Presidio della Qualità;
11. Ricostituzione del Presidio della Qualità per un triennio - parere;
12. Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 - IPASS SCARL: determinazioni;
13. Centro di Ricerca Sperimentale per la Promozione della salute e l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia - CeSPES: determinazioni;
14. Convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Perugia: rinnovo;

14bis. Protocollo d'Intesa fra Università degli Studi di Perugia – Consulta Universitaria Studi Latini - Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per la certificazione linguistica del latino; ^

15. Ratifica decreti;

16. Varie ed eventuali.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 2812 del 15.03.2019.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì il Pro Rettore Vicario, Prof. Alessandro MONTRONE.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Fausto ELISEI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, la Prof.ssa Livia MERCATI – Vice Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI –

Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Elvio BACOCCHIA e il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, il Sig. Michelangelo GRILLI e le Sigg.re Beatrice BURCHIANI e Ina VARFAJ Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati: il Prof. Carlo RICCARDI –Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Luca MECHELLI –Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 21 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entra in sala durante la trattazione del punto n. 3) all'ordine del giorno, alle ore 10:00, la Sig.ra Melania COULON – Rappresentante degli Studenti.

Entra in sala durante la trattazione del punto n. 9) all'ordine del giorno, alle ore 10:20, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria.

Esce dalla sala durante la trattazione del punto n. 3) all'ordine del giorno, alle ore 10:00 la Prof.ssa Livia MERCATI – Vice Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;

Esce dalla sala al termine della trattazione del punto n. 5) all'ordine del giorno, alle ore 10:10, la Sig.ra Ina VARFAJ Rappresentante degli Studenti;

Esce dalla sala al termine della trattazione del punto n. 11) all'ordine del giorno, alle ore 10:26, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 2) all'ordine del giorno, il Responsabile della Protezione Dati Personali, Dott.ssa Flavia CRISTIANO;
- relativamente alla trattazione del punto n. 4 ter il Responsabile dell'Area Alta formazione e formazione post lauream, Dott.ssa Cinzia rampini;

- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 6) al n. 9) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione del Personale, Dott.ssa Veronica VETTORI.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.</b>
----------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. 3 (sub lett. A)

<b>O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.</b>
---------------------------------------------

## IL PRESIDENTE

### A.

Invita il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, Dott.ssa Flavia Cristiano, a dare ai Senatori informazioni in merito all'avvio del **"Progetto accountability"**.

La Dott.ssa Cristiano rappresenta ai Senatori quanto segue:

*"E' ormai noto che la nuova normativa sulla protezione dei dati impone precisi adempimenti, la cui mancata realizzazione comporta rischi di sanzioni economiche e di seri danni di immagine, anche per la notevole attenzione prestata all'argomento dai media; sussiste difatti l'obbligo di legge, nei casi importanti, di dare pubblicità delle violazioni subite comunicandole al Garante e anche agli interessati coinvolti nella violazione.*

*Gli sforzi compiuti nell'ultimo quadrimestre del 2018, per la sensibilizzazione del personale su tali adempimenti e la redazione della prima versione del Registro dei trattamenti, hanno ben evidenziato la necessità di avvalersi di un maggior numero di risorse professionali per la messa a norma dell'Ateneo in tempi ragionevoli, nonché di dover coordinare gli interventi all'interno di un progetto a ciò dedicato, allo scopo di ottenere dei risultati percentualmente rilevanti e "dimostrabili" secondo quanto richiesto dal R.UE 679/2016.*

*Assieme ad una società esterna avente esperienza sulla normativa GDPR applicata al settore universitario, è stato quindi approntato un progetto - sinteticamente descritto in allegato al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale- i cui primi obiettivi sono la definizione dello schema complessivo dei Servizi di Ateneo, il Registro dei trattamenti derivanti da tale schema e gli ulteriori elaborati previsti dalla normativa (Atti di nomina responsabili esterni, autorizzazioni al trattamento, schemi di valutazione del rischio dei progetti di ricerca,...).*

*E' nell'interesse dell'Ateneo avviare il progetto quanto prima, pertanto a breve perverrà ai Direttori di dipartimento e dei centri, oltre ai Dirigenti, la richiesta del RPD di individuare le persone da convocare negli incontri; questi saranno programmati a partire dal 1 aprile p.v. per quelli preliminari e nella settimana dall'8 al 12 aprile per le interviste.*

### B.

Il Presidente - relativamente alla nota pervenuta in data 25 febbraio 2019, prot. n. 18470 inserita in iter documentale ed allegata al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale, da parte di alcuni Ricercatori a tempo determinato

di tipo b) del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - invita il Direttore Generale a fornire chiarimenti ai Senatori in merito alla disparità di trattamento economico tra i ricercatori a tempo determinato di tipo b) della L. 240/2010 reclutati a valere sul Piano straordinario Ministeriale 2018 e i medesimi ricercatori reclutati a valere sul finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza". Il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, fa presente che il Ministero, con una recente nota del Dott. Valditara, ha richiamato l'attenzione degli Atenei a conformarsi all'obbligo di riconoscere ai ricercatori assunti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 a valere sui Piani straordinari ministeriali il trattamento economico lordo pari al 120% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno a valere sui fondi dallo stesso erogati per tali finalità, nonché ha evidenziato come le indicazioni dal ministero stesso diramate non sono *tout court* estendibili ai ricercatori assunti su altri finanziamenti esterni. Di conseguenza, pur prendendo atto dell'istanza rappresentata in merito alle differenze retributive, il Direttore fa presente come l'Amministrazione non possa in alcun modo autonomamente intervenire se non con un finanziamento integrativo di Ateneo oggetto di nuova deliberazione da parte degli organi o attraverso una eventuale rimodulazione al piano finanziario operata dai Dipartimenti. Pertanto, poiché il cofinanziamento di Ateneo è stato deliberato dagli organi in stretta correlazione con i progetti dipartimentali di eccellenza approvati dai rispettivi Consigli di Dipartimento, per poter investire nuovamente gli organi, sarà necessario che i Consigli delle strutture si esprimano in merito all'istanza in questione anche al fine di sottoporre agli organi una eventuale proposta di integrazione economica in tal senso da parte dell'Ateneo.

### C.

Il Presidente invita il Pro Rettore Alessandro Montrone ad illustrare le slides relative a "*Piano straordinario reclutamento ricercatori art. 24, c. 3, lett. B), L. 240/2010 Criteri di assegnazione MIUR*" allegate sub lett. A3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

## IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. 3 (sub lett. B)

<p><b>O.d.G. n. 3) Oggetto: Ripartizione risorse "variabili" per il Funzionamento dei Dipartimenti e Ripartizione risorse per il Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria - esercizio 2019 - Proposta.</b></p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>
-------------------------------------------------------------------------------------

<p><i>Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio - Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo</i></p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Visto il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/12/2018, previo parere del Senato Accademico nella medesima seduta;

Considerato che nel budget 2019 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di riconoscere ai Dipartimenti, oltre all'iniziale "quota base" indistinta di € 40.000,00, ulteriori risorse - pari ad € 100.000,00 - da ripartire tra le Strutture Dipartimentali che: *"attivino corsi internazionali, ovvero: a) interamente in lingua inglese; b) doppio titolo; c) titolo congiunto; realizzino i propri siti anche in lingua inglese; attivino: a) master di I livello in lingua inglese con CFU spendibili in toto per iscriversi ad un secondo anno di laurea magistrale; b) in lauree magistrali, curricula biennali interamente in lingua inglese; c) insegnamenti in lingua inglese; attivino corsi o interamente on-line o blended (con un'ulteriore premialità se il corso è in lingua inglese); nonché per il funzionamento dei medesimi Dipartimenti, secondo criteri di premialità, al fine di stimolare comportamenti virtuosi, come stabilito nelle Linee per la programmazione triennale 2019-2021 e annuale 2019, con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2018";*

Considerato inoltre che nel budget 2019 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di riconoscere alle Scuole di Specializzazione uno stanziamento pari ad € 60.000,00;

Visto il verbale della Commissione Servizi e Risorse del 27 febbraio 2019 allegato al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) dello Statuto di Ateneo in base al quale il Senato Accademico *"propone al Consiglio di Amministrazione i criteri generali sulla ripartizione delle risorse ai Dipartimenti per il funzionamento ordinario...";*

Vista la tabella di riparto fra le Strutture Dipartimentali, delle complessive risorse "variabili" per il funzionamento 2019, pari a € 100.000,00, allegata al presente verbale sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale, predisposta in applicazione dei criteri indicati dalla Commissione Servizi e Risorse;



Vista inoltre la tabella di riparto fra le Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria delle complessive risorse per il funzionamento 2019 pari ad € 60.000,00, allegata al presente verbale sub lett. B3) per farne parte integrante e sostanziale, predisposta in applicazione dei criteri stabiliti dalla Commissione Servizi e Risorse.

Rilevato che ne dibattito:

Il Senatore Michelangelo Grilli presenta il seguente intervento:

*"Nel merito del punto in discussione, così come già detto nella seduta della Commissione servizi, il criterio adottato è in linea con quello da noi proposto e che era stato frutto di un confronto preliminare con l'associazione di rappresentanza della categoria degli studenti specializzandi. Su questo, il voto non può che essere favorevole.*

*Tuttavia vorremmo sollevare un'altra questione: infatti, a seguito di un'istanza di accesso agli atti, siamo venuti a conoscenza che la modifica della contribuzione adottata dall'Amministrazione, nonostante il parere contrario del Consiglio degli Studenti, dei rappresentanti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, nonché della totalità della categoria degli specializzandi, ha aumentato le tasse di 1.000 euro al 50% degli studenti specializzandi. Noi, in effetti, lo avevamo prospettato e già in questa sede avevamo proposto di ritirare il punto e avviare una fase di confronto per arrivare ad una migliore proposta di contribuzione. Stimando un extraggettito di circa 173.000 euro, quasi tre volte tanto di quanto viene stanziato per le scuole di specializzazione. Facendo seguito alle parole del Prorettore prof. Montrone:*

*"Il Prof. Montrone propone, come evidenziato nell'ultima slide, di valutare - quando saranno disponibili i dati sul gettito da contribuzione degli specializzandi e, soprattutto, sulla loro appartenenza alle diverse classi ISEE - gli aggiustamenti necessari nella contribuzione, destinando gli eventuali (anche se improbabili) maggiori introiti a ulteriore sostegno delle Scuole di Specializzazione, che comunque saranno destinatarie di apposite risorse con vincolo di destinazione da impiegare nel finanziamento di attività formative a beneficio degli specializzandi."*

*Allora chiediamo innanzitutto chiarimenti, rispetto all'interpretazione di quanto è emerso; ma in ogni caso, riteniamo necessario che l'Ateneo avvii quanto prima un tavolo di confronto con le rappresentanze studentesche e l'associazione di rappresentanza della categoria degli specializzandi per decidere in maniera concertata quale debba essere la destinazione di tale extraggettito e che si avvii una discussione circa la modifica dell'attuale sistema di tassazione degli specializzandi, paragonandola a quella degli altri studenti iscritti ai corsi di studi."*

Il Pro Rettore Prof. Alessandro Montrone, nel replicare all'intervento del rappresentante degli studenti, tiene a precisare come dalla nota di risposta inviata loro della Dirigente della Ripartizione Didattica, si evince come, accanto ad una quota importante di specializzandi che ha pagato di più, vi sia però una quota quasi altrettanto consistente

che ha pagato di meno in base al nuovo regolamento di contribuzione per fasce ISEE, fatto che continua ad essere volutamente trascurato, fornendo una scorretta informazione alla stampa. Dalla medesima nota risulta altresì che ad oggi sono stati introitati per l'a.a. 2017/2018 € 626.000 perché ancora sono pendenti alcune rate, e quindi gli incrementi nel gettito riferiti dal sig. Grilli sono ad oggi ipotetici. La cifra di € 173.000 indicata dagli studenti è stata peraltro calcolata nella ipotesi più positiva in cui tutti avranno pagato quanto dovuto. Inoltre, l'aumento di gettito è riconducibile non solo al maggior costo unitario medio, ma anche ad un aumento verificatosi in quest'ultimo anno nel numero degli specializzandi. Il Pro Rettore ribadisce comunque che, nel quadro della necessaria tutela degli equilibri del bilancio dell'Ateneo, è disponibile a ricevere e prendere in esame proposte di modifica della contribuzione degli specializzandi dalle rappresentanze degli studenti, purché tali proposte siano ragionevoli.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2018, previo parere del Senato Accademico nella medesima seduta;

Visto lo stanziamento, pari ad € 100.000,00, da ripartire fra le Strutture Dipartimentali quali risorse "variabili";

Visto lo stanziamento, pari ad € 60.000,00, da ripartire tra le Scuole di Specializzazione;

Visto il verbale della Commissione Servizi e Risorse del 27 febbraio 2019;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) dello Statuto di Ateneo;

Viste le tabelle di riparto redatte in applicazione dei criteri indicati dalla Commissione Servizi e Risorse;

Esaminata la proposta di riparto fra le Strutture Dipartimentali delle risorse "variabili" per il funzionamento dell'esercizio 2019 e la proposta di riparto fra le Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria, per il funzionamento dell'esercizio 2019;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di recepire la proposta di riparto fra le Strutture Dipartimentali delle risorse "variabili" per il funzionamento 2019, pari ad € 100.000,00, in applicazione dei criteri indicati dalla Commissione Servizi e Risorse, come da tabella allegata sub lett. B2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di recepire la proposta di riparto fra le Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria, da assegnare ai Dipartimenti di afferenza, delle risorse per il funzionamento 2019, pari

ad € 60.000,00, in applicazione dei criteri indicati dalla Commissione Servizi e Risorse, come da tabella allegata al presente verbale sub lett. B3) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 4) Oggetto: Fondo Ricerca di Base anno 2017: determinazioni.</b>
-------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Area per la progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca</i>
--------------------------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Viste le Linee Guida del Fondo Ricerca di Base di Ateneo 2017 adottate con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017, che disponevano quanto segue: "Le risorse attribuite ai Dipartimenti dovranno essere esclusivamente utilizzate per finanziare, Progetti di Ricerca di Base presentati da parte di ricercatori attivi, o da gruppi di ricercatori attivi. Per ricercatori attivi si intendono:

1. i Professori/Ricercatori (inclusi i ruoli a tempo determinato che risultino ancora in servizio presso l'Ateneo al 15 dicembre 2016, data di estrazione dei dati dal catalogo IR-IRIS) che abbiano, nell'arco del triennio 2013-15, prodotto ed inserito nel Catalogo IR-IRIS almeno 2 pubblicazioni, in stato edito (in forma cartacea o elettronica), secondo le tipologie riconosciute da ANVUR per il processo VQR 2011-2014. Sono quindi esclusi dal finanziamento tutti coloro che alla data del 15 dicembre 2016 risultavano, dall'estrazione da Catalogo IRIS, non in possesso del requisito.
2. i Professori/Ricercatori che abbiano partecipato al processo VQR 2011-2014 conferendo per la valutazione il numero di prodotti attesi richiesto (considerando l'eventuale esercizio della facoltà di esenzione totale/parziale sulla base dei requisiti previsti da ANVUR). Sono quindi esclusi dal finanziamento tutti coloro che alla data del 15 marzo 2016 (data ultima prevista per il conferimento dei prodotti) non abbiano conferito tutti i prodotti attesi."

Visto il ricorso N. REG. GEN. 350/2017 proposto dalla Prof.ssa Maria Clara Nucci, Prot. n. 61445 del 1/09/2017, Docente di Fisica Matematica presso il Dipartimento di Matematica e Informatica con il quale la ricorrente ha adito il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria per chiedere l'annullamento della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Matematica e Informatica del 5 luglio 2017 (verbale n. 4) che aveva approvato i criteri per l'assegnazione della quota premiale del Fondo di Ricerca di Base per l'anno 2017, alla luce delle citate Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 maggio 2017, a seguito della quale, la ricorrente medesima, era stata qualificata come ricercatore inattivo ed esclusa dalla possibilità di presentare domanda di finanziamento per la quota premiale 2017 per il sostegno alla ricerca di base;

Visto il decreto n. 167 del 7/09/2017 con il quale il Presidente del TAR Umbria ha concesso una misura cautelare provvisoria a favore della parte ricorrente, sospendendo l'efficacia

dei provvedimenti gravati dal ricorso, in attesa della trattazione collegiale della domanda nella Camera di Consiglio del 26/09/2017;

Vista la Nota Prot. n. 64436 del 12/09/2017 del Direttore Generale, indirizzata ai Direttori di Dipartimento, con la quale, nelle more del pronunciamento del TAR Umbria, quanto meno in sede cautelare, onde evitare l'insorgenza di ulteriori contenziosi e a tutela della procedura di assegnazione dei fondi premiali, si comunicava l'opportunità di sospendere con immediatezza le procedure indette sulla base delle delibere assunte dai rispettivi organi in esecuzione delle determinazioni di Ateneo, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017;

Visto il D.D. n. 45 del 12/09/2017, rettificato nella data di emissione con D.D. n. 47 del 26 settembre 2017, con il quale è stata disposta dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica la sospensione delle successive procedure di assegnazione dei Fondi relativamente alla quota premiale del Fondo Ricerca di Base 2017, fermo restando il termine per la presentazione delle domande per l'assegnazione della quota premiale del Fondo Ricerca di Base 2017 al 15/09/2017;

Vista l'ordinanza n.171/2017, del TAR Umbria, con la quale è stata accolta la domanda cautelare di parte ricorrente, sul rilievo che non possono considerarsi inattivi (e dunque esclusi dai finanziamenti) i ricercatori che non abbiano conferito per la valutazione il numero di prodotti attesi richiesto, in ragione del fatto che l'art. 4 del d.m. 458/2015 ha previsto per il ricercatore abbia la facoltà, e non l'obbligo di scegliere le pubblicazioni da sottoporre a VQR;

Vista la sentenza N. 00657/2018 con la quale il TAR Umbria ha accolto il ricorso predetto, sul presupposto della illegittimità della contestata clausola di esclusione dalla procedura di valutazione, in conseguenza del mero mancato conferimento dei prodotti da sottoporre a VQR;

Viste le Linee Guida di utilizzo del Fondo Ricerca di Base, esercizi 2018 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018) e 2019 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018) in cui, rispetto alle precedenti Linee guida adottate per l'esercizio 2017, sono state eliminate le limitazioni alla partecipazione alla c.d. quota premiale da parte dei Ricercatori che mostravano profili di inattività sostanziale (ovvero non disponevano di prodotti della ricerca nel periodo di interesse di ciascuna annualità) e di coloro che, pur disponendo dei prodotti della ricerca del periodo di interesse, non avevano conferito i medesimi prodotti per il processo nazionale di Valutazione della Qualità della Ricerca, VQR 2011-2014;

Visto il DDG n. 89 del 19/03/2019, con cui, tenuto conto del mutato indirizzo adottato dai competenti organi di governo dell'Ateneo e della conseguente apertura contenuta nelle predette Linee guida 2018 e 2019, rispetto alla partecipazione alla c.d. quota premiale da parte di tutti i ricercatori, a prescindere dall'inattività o meno degli stessi, è stato disposto di soprassedere dal proporre impugnazione avverso la predetta sentenza del TAR Umbria

657/2018, anche in ragione della circostanza che siffatte nuove direttive avrebbero determinato la temerarietà di una eventuale prosecuzione del giudizio con appello al Consiglio di Stato;

Ritenuto necessario, in sede di iter amministrativo, al fine di individuare le migliori soluzioni per la riattivazione delle procedure di assegnazione delle risorse, vista la complessa e diversificata situazione di Ateneo, avvalersi di una compiuta analisi sulla maturità dei singoli processi dipartimentali;

Considerato che tale risultato, non involvendo aspetti esclusivamente amministrativi, possa essere più compiutamente perseguito ad opera di una Commissione tecnico-scientifica a rappresentanza mista (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), composta da professionalità qualificate ed esperte nelle tematiche da affrontare;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 1;

Viste le Linee Guida del Fondo Ricerca di Base di Ateneo 2017 adottate con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017;

Visto il ricorso N. REG. GEN. 350/2017 proposto dalla Prof.ssa Maria Clara Nucci, Prot. n. 61445 del 1/09/2017;

Visto il decreto cautelare n. 167 del 7/09/2017 del Presidente del TAR Umbria;

Vista la Nota Prot. n. 64436 del 12/09/2017 del Direttore Generale;

Visto il D.D. n. 45 del 12/09/2017, rettificato nella data di emissione con D.D. n. 47 del 26/09/2017, del Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica;

Vista l'ordinanza n.171/2017, del TAR Umbria;

Vista la sentenza N. 00657/2018 del TAR Umbria;

Viste le Linee Guida di utilizzo del Fondo Ricerca di Base, esercizi 2018 e 2019, approvate da questo consesso con Delibere rispettivamente del 21 febbraio 2018 e 18 dicembre 2018;

Condiviso il DDG n. 89 del 19/03/2019, in conseguenza di quanto sopra è stato disposto di soprassedere dal proporre impugnazione avverso la predetta sentenza del TAR Umbria 657/2018, anche in ragione della circostanza che siffatte nuove direttive avrebbero determinato la temerarietà di una eventuale prosecuzione del giudizio con appello al Consiglio di Stato;

Condivisa la necessità, in sede di iter amministrativo, di individuare le migliori soluzioni per la riattivazione delle procedure di assegnazione delle risorse, vista la complessa e diversificata situazione di Ateneo, avvalersi di una compiuta analisi sulla maturità dei singoli processi dipartimentali;

Condiviso, altresì, il *modus procedendi* proposto di investire una apposita Commissione tecnico-scientifica, a rappresentanza mista (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), composta da professionalità qualificate ed esperte nelle tematiche da affrontare, a cui demandare la suddetta analisi, da effettuare in tempi congrui e coerenti; All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di demandare ad una Commissione tecnico-scientifica a rappresentanza mista, composta da professionalità con specifiche e comprovate competenze nelle tematiche da affrontare, il compito di svolgere una analisi sulla maturità dei singoli processi dipartimentali, al fine di individuare le migliori soluzioni per la riattivazione delle procedure di assegnazione delle risorse;
- ❖ di designare quali rappresentanti del Senato Accademico in seno alla costituenda Commissione i Senatori Libero Mario Mari, Giovanni Marini e Giuseppe Saccomandi;
- ❖ di disporre che la predetta Commissione rediga, allo scopo, apposita relazione da sottoporre all'approvazione di questo consesso, non oltre il 20 aprile 2019, ai fini delle conseguenti determinazioni.

Il Rettore provvederà, con proprio Decreto, alla nomina della Commissione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. 1 (sub lett. C)

<b>O.d.G. n. 4bis) Oggetto: Regolamento Percorsi didattici di eccellenza per studenti..</b>
---------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
------------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>
---------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e, segnatamente, l'art. 11 rubricato "Autonomia didattica";

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto lo Statuto d'Ateneo e in particolare l'art. 16, c. 2, lett. I) che prevede che il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Scuole, in materia di didattica e di ricerca;

Vista la proposta di Regolamento per l'attivazione dei Percorsi Didattici di Eccellenza per Studenti, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, per la quale la Commissione Didattica ha reso nella seduta del 6 marzo 2019 parere favorevole;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione renderà in data odierna il succitato parere;

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Beatrice Burchiani presenta il seguente intervento:

*"Vorrei esprimere i miei più sentiti ringraziamenti all'Amministrazione per aver accolto in tempi veramente celeri questa proposta, e soprattutto vorrei ringraziare il Prof. Marianelli e la Prof.ssa Mazzeschi per avermi aiutata a portare avanti questo progetto in Commissione Didattica prima e in Senato poi.*

*Un ulteriore ringraziamento vorrei farlo al Prof. Elisei, che ha già provveduto ad approvare la proposta di attivazione dei percorsi d'eccellenza all'interno del suo Dipartimento, in cui verrà a breve istituita la Commissione al fine di redigere il regolamento interno del progetto.*

*Credo che questo tipo di percorso, finalizzato alla ricerca e all'integrazione culturale, possa essere una delle molteplici modalità con cui premiare e valorizzare le eccellenze del nostro Ateneo.*

*E' importante per noi studenti avere a disposizione degli strumenti con cui acquisire non solo conoscenze ma anche competenze e abilità utili ad accrescere la propria capacità di orientarsi in un contesto internazionale, approfondire e gestire determinate tematiche con*



*disinvoltura e in ultimo, ma non di importanza, capire che cosa significhi fare ricerca e magari appassionarvi.*

*Spero, infine, che questo sia soltanto un primo passo verso attività e progetti sempre più finalizzati a promuovere ed incentivare le eccellenze del nostro Ateneo, di cui non solo dobbiamo andare fieri ma che dobbiamo mettere nelle condizioni di crescere sia da un punto di vista didattico ma anche e soprattutto dal punto di vista professionale.*

Il Presidente, nell'esprimere soddisfazione per la proposta regolamentare oggetto della presente delibera che si pone della direzione di percorsi di merito fortemente sostenuti nel corso del suo mandato, sottolinea con rammarico il mancato raggiungimento dell'obiettivo di creare un Collegio di merito. Tiene a sottolineare tuttavia di aver cominciato ad instaurare rapporti al riguardo con le altre istituzioni interessate al progetto e auspica che il futuro Rettore possa portarlo avanti.

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Vista la proposta di Regolamento per l'attivazione dei Percorsi Didattici di Eccellenza per studenti;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione renderà in data odierna il succitato parere;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la proposta di Regolamento per l'attivazione dei Percorsi Didattici di Eccellenza per Studenti, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, subordinatamente al parere che sarà reso dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16, c. 2, lett. l) dello Statuto d'Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 4ter) Oggetto: Proposta modifica artt. 3 e 6 del Regolamento degli Assegni di Ricerca emanato con D.R. n. 616 del 14 maggio 2018.</b>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
------------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>
---------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Vista la L. n. 240 del 30 dicembre 2010, ed in particolare l'art. 22;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 616 del 14 maggio 2018;

Preso atto dell'esigenza rappresentata dall'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca in merito alla necessità di integrare l'art. 6 del Regolamento per gli assegni di ricerca al fine di disciplinare le modalità di attivazione di assegni a fronte di progetti di ricerca già selezionati da soggetti pubblici o privati, nazionali o internazionali; Ravvisata pertanto la necessità di integrare l'art. 6 del citato Regolamento con il comma 9. come segue: *"Nel rispetto della normativa vigente in materia, l'Ateneo può attivare assegni di ricerca per soggetti beneficiari di contributi finalizzati allo svolgimento di progetti di ricerca, finanziati, a seguito di procedure selettive, da Ministeri, organismi dell'Unione Europea o da altri Enti internazionali o nazionali"*;

Ravvisata altresì la necessità di procedere alla modifica dell'art. 3, comma 4 e 8 del Regolamento per gli assegni di ricerca ove, con riferimento al Segretario della commissione, si propone di espungere dal testo la dicitura *"nominato dal Direttore amministrativo"*, con il fine di semplificare le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici dei concorsi per l'attribuzione degli assegni di ricerca;

Acquisito il parere positivo per le vie brevi da parte del Coordinatore della Commissione permanente del Senato "Statuto e Regolamenti";

Considerata infine la necessità che il Regolamento per gli assegni di ricerca, così come sopra modificato, entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line di ateneo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. n. 240 del 30 dicembre 2010, ed in particolare l'art. 22;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012;

*Approvato nell'adunanza del 15 aprile 2019*

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il Regolamento per gli assegni di ricerca emanato con D.R. n. 616 del 14 maggio 2018;

Preso atto dell'esigenza rappresentata dall'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca in merito alla necessità di integrare l'art. 6 del Regolamento per gli assegni di ricerca al fine di disciplinare le modalità di attivazione di assegni a fronte di progetti di ricerca già selezionati da soggetti pubblici o privati, nazionali o internazionali; Ravvisata pertanto la necessità di integrare l'art. 6 del citato Regolamento con il comma 9. come segue: *"Nel rispetto della normativa vigente in materia, l'Ateneo può attivare assegni di ricerca per soggetti beneficiari di contributi finalizzati allo svolgimento di progetti di ricerca, finanziati, a seguito di procedure selettive, da Ministeri, organismi dell'Unione Europea o da altri Enti internazionali o nazionali"*;

Ravvisata altresì la necessità di procedere alla modifica dell'art. 3, comma 4 e 8 del Regolamento per gli assegni di ricerca ove, con riferimento al Segretario della commissione, si propone di espungere dal testo la dicitura "nominato dal Direttore amministrativo", con il fine di semplificare le procedure per la nomina delle commissioni giudicatrici dei concorsi per l'attribuzione degli assegni di ricerca;

Acquisito il parere positivo per le vie brevi da parte del Coordinatore della Commissione permanente del Senato "Statuto e Regolamenti";

Considerata infine la necessità che il Regolamento per gli assegni di ricerca, così come sopra modificato, entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line di ateneo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la modifica dell'art. 3 del Regolamento per gli assegni di ricerca nella seguente formulazione:

#### ***Art. 3 – Attivazione degli assegni***

##### ***Tipologia a) Assegni a valere sulle tematiche di interesse dell'Ateneo e su fondi del Bilancio universitario***

*1.1 Consigli delle Strutture di ricerca con autonomia di bilancio provvedono, entro i termini stabiliti dal Senato Accademico, a determinare con apposita delibera, secondo propri criteri, le tematiche di interesse, la durata e il relativo importo degli assegni attivabili in tali tematiche. Le medesime strutture dovranno altresì impegnarsi a rendere disponibile quanto necessario per lo svolgimento dei relativi progetti.*

2. Il Senato Accademico approva annualmente le tematiche di interesse dell'Ateneo tra quelle proposte dalle Strutture di ricerca, determinando, altresì, la durata e l'importo di ciascun assegno.

3. Entro la data stabilita dal Senato Accademico, l'Amministrazione provvede all'emanazione di un unico bando di concorso nel quale sono riportate, oltre alle informazioni di cui all'art. 5, per ciascuna Struttura di ricerca il numero di assegni, le tematiche di interesse e la struttura nel cui ambito sarà svolta l'attività di ricerca.

4. Con Decreto del Rettore viene nominata una Commissione unica composta da un numero di membri compreso tra 5 e 9 tra i docenti in servizio presso l'Ateneo e da un Segretario che può avvalersi, senza oneri aggiuntivi, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo e che formula, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria per ciascuna delle tematiche di interesse afferenti alle singole Strutture di ricerca. L'eventuale integrazione della Commissione giudicatrice, resa necessaria dalla rinuncia di membri, sarà disposta con provvedimento del Rettore.

**Tipologia b) Assegni a valere su specifici programmi di ricerca e su finanziamenti propri delle Strutture di ricerca con autonomia di bilancio.**

5. Hanno diritto a bandire assegni per specifici programmi di ricerca a valere su finanziamenti propri le Strutture di ricerca con autonomia di bilancio, su proposta dei docenti alle stesse afferenti.

6. Il docente proponente sottopone all'approvazione del Consiglio della Struttura di ricerca la proposta di attivazione, indicando il progetto, la durata, l'importo e i fondi da utilizzare per finanziare l'assegno.

7. L'attivazione dell'assegno è autorizzata con decreto del Direttore della Struttura di ricerca.

8. La Struttura nomina, senza oneri a carico del bilancio d'Ateneo, una Commissione composta da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti, scelti tra i docenti dell'Università di Perugia e/o di altre Università appartenenti ad aree scientifico-disciplinari coerenti con il progetto di ricerca, e da un Segretario. Il responsabile del progetto svolge le funzioni di Presidente;

- ❖ di approvare la modifica dell'art. 6 del Regolamento per gli assegni di ricerca nella seguente formulazione:

**Art. 6 - Procedura di selezione****Tipologia a) Assegni a valere sulle tematiche di interesse dell'Ateneo e su fondi del Bilancio universitario**

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione debbono presentare su apposito modello di domanda predisposto dall'Amministrazione:

-curriculum scientifico-professionale sottoscritto, eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione allo svolgimento dell'attività di ricerca;

-un progetto di ricerca riferito ad una sola tematica di interesse tra quelle previste, secondo le modalità individuate dal bando stesso, e redatto in lingua italiana ed inglese. Ogni candidato potrà presentare un solo progetto.

2. Saranno valutati come titoli, purchè attinenti alla ricerca oggetto di ciascun assegno, i corsi di perfezionamento post-lauream, conseguiti in Italia o all'estero, le abilitazioni professionali conseguite con esami di stato, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

3. La Commissione effettua la selezione sulla base dei seguenti criteri:

-valutazione del progetto di ricerca: fino a 40 punti,

-valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: fino a 30 punti,

-colloquio individuale finalizzato alla valutazione dei contenuti del progetto di ricerca e delle relative competenze del candidato: fino a 30 punti.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito almeno 50 punti totali nella valutazione del progetto di ricerca e dei titoli e delle pubblicazioni.

4. Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100. La graduatoria ha validità di 6 mesi, nel caso di assegno di durata superiore ad una annualità. Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno i vincitori che non stipulino il relativo contratto entro i termini richiesti dall'Amministrazione. In tal caso subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria.

**Tipologia b) Assegni a valere su specifici programmi di ricerca e su finanziamenti propri delle Strutture di ricerca con autonomia di bilancio**

5. Coloro che intendono partecipare alla selezione debbono presentare su apposito modello di domanda predisposto dall'Amministrazione curriculum scientifico-professionale sottoscritto, eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione allo svolgimento dell'attività di ricerca.

6. Saranno valutati come titoli, purchè attinenti alla ricerca oggetto di ciascun assegno, il dottorato di ricerca e il diploma di specializzazione (se non richiesti come requisiti obbligatori ai sensi dell'art. 4), i corsi di perfezionamento post-lauream, conseguiti in Italia o all'estero, le abilitazioni professionali conseguite con esami di stato, le idoneità conseguite a corsi di dottorato di ricerca, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

7. La Commissione effettua la selezione sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e delle pubblicazioni: fino a 50 punti;

- colloquio individuale finalizzato alla valutazione delle competenze del candidato: fino a 50 punti.

8. Sono considerati idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100; a parità di merito il dottorato di ricerca costituisce titolo preferenziale. La graduatoria ha validità di 6 mesi, nel caso di assegno di durata superiore ad una annualità. Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno i vincitori che non stipulino il relativo contratto entro i termini richiesti dall'Amministrazione. In tal caso subentrano il candidato o i candidati immediatamente successivi nella graduatoria.

9. Nel rispetto della normativa vigente in materia, l'Ateneo può attivare assegni di ricerca per soggetti beneficiari di contributi finalizzati allo svolgimento di progetti di ricerca, finanziati, a seguito di procedure selettive, da Ministeri, organismi dell'Unione Europea o da altri Enti internazionali o nazionali.

- ❖ di disporre che il Regolamento per gli assegni di ricerca, così come sopra modificato, entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5  
Allegati n. 1 (sub lett. D)

Senato Accademico del 20 marzo 2019

<b>O.d.G. n. 5) Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università di Siviglia (Spagna).</b>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
------------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e Programmazione Didattica</i>
---------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";  
Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e ss.mm.ii.;  
Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;  
Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";  
Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 24 gennaio 2019 con la quale è stato approvato l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università di Siviglia (Spagna) allegato sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Farmacia" (Classe LM-13);

Invita il Senato a deliberare.

### IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;  
Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;  
Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 e ss.mm.ii;  
Visto lo Statuto d'Ateneo;  
Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;  
Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 24 gennaio 2019;  
All'unanimità

### DELIBERA

❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università di Siviglia (Spagna) allegato sub lett. D) al presente

verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Farmacia" (Classe LM-13);

- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 6

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 6) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD MED/15 - autorizzazione posto – parere.</b>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
----------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
-----------------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*"Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...)"*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata, su proposta del Prof. Andrea Velardi e del Dott. Antonio Pierini, dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 22 febbraio 2019 (all. 1 agli atti del presente verbale), come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/10 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Studio della biologia delle cellule T regolatorie e dell'immunoterapia con cellule T"*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD MED/15, un numero massimo di ore annue pari a 30 ore.
- I costi pari ad € 154.062,11 saranno interamente coperti con fondi esterni AIRC progetto di ricerca Start-Up 2017 Rif. 20456;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.062,11, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 22 febbraio 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 182/2019 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato ribadito che la copertura economica per la richiesta del posto pari ad € 154.062,11, grava interamente su fondi esterni ed è *allocata nella macrovoce "finanziamento ricercatori TD" del PJ: "AIRC\_2018\_20456\_PIERINI" del Dipartimento di Medicina* ed è stato decretato: *"di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "AIRC\_2018\_20456\_PIERINI" del Dipartimento di Medicina;*

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3,

del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;  
Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;  
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19 marzo 2019;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;  
Visto lo Statuto dell'Ateneo;  
Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;  
Visto il *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*;  
Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;  
Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;  
Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;  
Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 22 febbraio 2019, di cui in premessa;  
Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;  
Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;  
Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;  
Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;  
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19 marzo 2019;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 22 febbraio 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- di esprimere parere favorevole in merito all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Studio della biologia delle cellule T regolatorie e dell'immunoterapia con cellule T*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
  - di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 6bis) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD FIS/01 - Autorizzazione posto – parere.</b>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
----------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
-----------------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*"Sono in ogni caso consentite:*

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5"; (...);*

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(..."*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *"Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3"*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *"sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012"*;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *"Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le *"Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018"*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 07 marzo 2019 (all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta del Prof. Luca Gammaitoni, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica Sperimentale della Materia – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Processi di trasformazione dell'energia alle micro e nano scale"*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD FIS/01, un numero massimo di ore annue pari a 90 ore.
- I costi pari ad € 154.062,11 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi derivanti dal Progetto europeo ENABLES, dal Progetto europeo OPRECOMP e dal Progetto europeo PROTEUS;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 154.062,11, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 112.085,13, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 07 marzo 2019 dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, con D.S.A. n. 10 del 13.03.2019 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato ribadito *"che il costo per l'attivazione della predetta posizione di Ricercatore a tempo determinato, pari ad euro € 154.062,11 (Euro centocinquantaquattromilasesantadue/11), trova copertura per intero su finanziamenti esterni ed in particolare € 88.982,11 sul Progetto europeo denominato "UEENABLES" - voce COAN C.A. 07.70.01.04.01, € 25.000,00 sul progetto europeo denominato "UEOPRECOM" - voce COAN C.A. 07.70.01.04.01 ed € 40.080,00 sul Progetto europeo denominato "UEPROTEUS" - voce COAN C.A. 07.70.01.04.01"*;



Considerato che con il decreto n. 10/2019 sopracitato il Segretario Amministrativo ha decretato:

*"- di autorizzare, a seguito dei trasferimenti interni dal PJ "UEENABLES" per € 88.982,11, dal PJ "UEOPRECOM" per € 25.000,00 e dal PJ "UEPROTEUS" per € 40.080,00 e del reincameramento di queste ultime somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), le conseguenti variazioni:*

*Ricavi:*

*CA.03.05.01.09.01. "Trasferimenti interni correnti"*

*UA.PG.DFIG +€ 154.062,11*

*Costi:*

*CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"*

*UA.PG.DFIG +€ 154.062,11*

*- di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale, ad effettuare la partizione della voce CO.AN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 154.062,11 (Euro centocinquantaquattromilasessantadue/11) e di autorizzare l'Ufficio Stipendi ad effettuare il relativo pagamento.";*

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;  
Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;  
Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 19 marzo 2019;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;  
Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 7 marzo 2019, di cui in premessa;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 19 marzo 2019;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 7 marzo 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di esprimere parere favorevole in merito all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 02/B1 – Fisica Sperimentale della Materia – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Processi di trasformazione dell'energia alle micro e nano scale*", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
  - di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del posto sopra richiamato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<p><b>O.d.G. n. 7) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott.ssa Teresa ZELANTE - autorizzazione – parere.</b></p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
-----------------------------------------------------------------

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
------------------------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Visto il D.M. n. 700 dell'8.08.2013 relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle Università per l'anno 2013, registrato alla Corte dei Conti il 24 settembre 2013, Reg. 12, foglio 398;

Visto, in particolare, l'art. 5 del predetto D.M. n. 700 dell'8.08.2013 che destina 5.000.000 di euro per la prosecuzione del programma denominato "*Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini*" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art. 24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale non rinnovabili, con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica che hanno usufruito dei contratti di cui al medesimo comma 3 lett. a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

Visto il D.M. 23 dicembre 2013 n. 1060, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 marzo 2014 n. 69, con il quale sono state dettate disposizioni in merito alle modalità di presentazione delle domande, alla selezione delle proposte ed alla erogazione delle risorse a disposizione ai sensi dell'art. 5 del predetto DM n. 700 dell'8 agosto 2013;

Tenuto conto che l'art. 2 del DM n. 1060 del 23 dicembre 2013 ha previsto che a valere sulle disponibilità di cui all'art. 5 del DM n. 700 dell'8.08.2013 fossero banditi 24 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

Considerato che all'esito delle procedure di selezione dei progetti di ricerca di cui al citato D.M. 23 dicembre 2013 n. 1060, il Ministero ha individuato i 24 soggetti da finanziare, tra cui la Dott.ssa Teresa ZELANTE;

Considerato che con nota prot. n. 12134 del 15.10.2015 il Ministero ha comunicato che la Dott.ssa Teresa ZELANTE aveva scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 9.11.2015, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento la Dott.ssa Teresa ZELANTE con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 garantendo al ricercatore adeguate strutture di accoglienza e di supporto per lo svolgimento del suo programma di ricerca relativo al SSD MED/04;

Considerato che con la suddetta nota n. 12134 del 15.10.2015 il MIUR ha assegnato a questo Ateneo il finanziamento relativo al progetto di ricerca della Dott.ssa ZELANTE, per un importo complessivo di € 230.373,66 di cui € 175.873,66 per la copertura dei costi relativi alla contrattualizzazione, ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 ed € 54.500,00 quale quota per la ricerca:

<i>CANDIDATO</i>	<i>IMPORTO CONTRATTO LORDO AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO *</i>	<i>QUOTA RICERCA</i>
<i>Teresa ZELANTE</i>	<i>175.873,66</i>	<i>54.500,00</i>
<i>TOTALE</i>	<i>175.873,66</i>	<i>54.500,00</i>

*\*Di cui lordo soggetto € 125.633,00;*

Preso atto, pertanto, che € 175.873,66 sono stati assegnati dal MIUR per la copertura dei costi che l'Ateneo avrebbe dovuto sostenere per la contrattualizzazione ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 della Dott.ssa Teresa ZELANTE ed € 54.500,00 quale quota per la ricerca;

Considerato che il comma 5 dell'art. 24 della Legge 240/2010 stabilisce che *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo."*

Preso atto che il Ministero con nota prot. n. 12134 del 15.10.2015 ha rappresentato quanto segue: *"Si rammenta (.....) che qualora in caso di valutazione positiva, al termine del contratto, l'Ateneo proceda all'inquadramento nel ruolo di Professore Associato sarà tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale."*

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.11.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 24.11.2015, ha deliberato di autorizzare l'assunzione in servizio della Dott.ssa Teresa ZELANTE in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel Settore Concorsuale 06/A2 - Patologia generale e patologia clinica - SSD MED/04 - Patologia Generale - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005 condizionatamente all'acquisizione del nulla-osta del Ministro e subordinatamente all'adozione da parte del Direttore Generale dei conseguenti atti di variazione dei documenti contabili pubblici, ai sensi dell'art. 32, punto 1, lettera a) del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; Preso atto che nella medesima delibera del 25.11.2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato tra l'altro *"di impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente relativo al terzo anno di contratto, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, la Dott.ssa ZELANTE nel ruolo di Professore di II fascia, impegnandosi, congiuntamente, a prevedere nel relativo bilancio unico dell'esercizio finanziario di riferimento la copertura del relativo differenziale di costo;*

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 126 del 15.04.2016 con il quale, tra l'altro, è stata data copertura economica al posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) completamente finanziato dal MIUR;

Considerato che in data 18.04.2016 la Dott.ssa Teresa ZELANTE ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) nel Settore Concorsuale 06/A2 - Patologia generale e patologia clinica - SSD MED/04 - Patologia Generale - presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 1 ottobre 2018, prot. n. 86977 del 6.11.2018, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Teresa ZELANTE aveva conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata della Dott.ssa Teresa ZELANTE a ricoprire

il posto di professore di II fascia per il Settore concorsuale 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica – SSD MED/04 – Patologia Generale -;

Preso atto che con D.R. n. 33 del 10.01.2019, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della Dott.ssa ZELANTE ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 134 del 31.01.2019 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra; Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 25.02.2019 (prot. n. 19242 del 26.02.2018 all.1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott.ssa Teresa ZELANTE**, risultata idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica – SSD MED/04 – Patologia Generale - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Teresa ZELANTE è in scadenza il prossimo 17.04.2019 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica – SSD MED/04 – Patologia Generale - ex art. 24, comma 5, lettera b) della Legge 240/2010 presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale** è il 18.04.2019, con un costo stimabile a carico dell'Ateneo per il periodo 18.04.2019 -31.12.2019 pari ad € 48.835,00;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.12.2018, è stata data copertura economica ad un contingente di 6 p.o. (€ 113.939,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "*Punti organico per personale docente e ricercatore*" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per complessivi € 683.634,00; Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "*Programmazione fabbisogno personale docente per l'anno 2019*", con cui sono stati utilizzati € 228.224,10 nella richiamata voce COAN CA.04.08.01.01.13 "*Punti organico per personale docente e ricercatore*" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico; Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 700 dell'8.08.2013, in particolare l'art. 5, che destina 5.000.000 di euro per la prosecuzione del programma denominato "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art.24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b);

Visto il D.M. 23 dicembre 2013 n. 1060, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 marzo 2014 n. 69 ed in particolare l'art. 2 che prevede che a valere sulle disponibilità di cui all'art. 5 del D.M. n. 700 dell'8.08.2013 vengano banditi 24 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240;

Considerato che, all'esito delle procedure di selezione dei progetti di ricerca di cui al D.M. 23 dicembre 2013 n. 1060, il Ministero ha individuato i 24 soggetti da finanziare, tra cui la Dott.ssa Teresa ZELANTE;

Considerato che con nota prot. n. 12134 del 15.10.2015 il Ministero ha comunicato che la Dott.ssa Teresa ZELANTE aveva scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 9.11.2015, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento la Dott.ssa Teresa ZELANTE con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 garantendo al ricercatore adeguate strutture di accoglienza e di supporto per lo svolgimento del suo programma di ricerca relativo al SSD MED/04; Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.11.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 24.11.2015, ha deliberato di autorizzare l'assunzione in servizio della Dott.ssa Teresa ZELANTE in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel Settore concorsuale 06/A2 – Patologia Generale e Patologia Clinica – SSD MED/04 – Patologia Generale - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005;

Preso atto che il Ministero con nota prot. n. 12134 del 15.10.2015 ha rappresentato quanto segue: *"Si rammenta (.....) che qualora in caso di valutazione positiva, al termine del contratto, l'Ateneo proceda all'inquadramento nel ruolo di Professore Associato sarà*



*tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale.”;*

Considerato che in data 18.04.2016 la Dott.ssa Teresa ZELANTE ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC 06/A2 – Patologia Generale e Patologia Clinica – SSD MED/04 – Patologia Generale - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 1 ottobre 2018, prot. n. 86977 del 6.11.2018, dopo aver preso atto che la Dott.ssa Teresa ZELANTE ha conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata della Dott.ssa ZELANTE a ricoprire il posto di professore di II fascia per il per il SC 06/A2 – Patologia Generale e Patologia Clinica – SSD MED/04 – Patologia Generale -;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 25 febbraio 2019 (prot. n. 19242 del 26.02.2019 all. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione investita della valutazione della Dott.ssa Teresa ZELANTE ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Teresa ZELANTE** risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 06/A2 – Patologia Generale e Patologia Clinica – SSD MED/04 – Patologia Generale - presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale;**

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con la Dott.ssa Teresa ZELANTE, è in scadenza il prossimo 17.04.2019 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 06/A2 – Patologia Generale e Patologia Clinica – SSD MED/04 – Patologia Generale - presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale è il 18.04.2019, con un costo stimabile a carico dell'Ateneo per il periodo 18.04.2019 -31.12.2019 pari ad € 48.835,00; Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.12.2018, è stata data copertura economica ad un contingente di 6 p.o. (€ 113.939,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per complessivi € 683.634,00; Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "Programmazione fabbisogno personale docente per l'anno

2019", con cui sono stati utilizzati € 228.224,10 nella richiamata voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio;  
Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;  
Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 06/A2 – Patologia Generale e Patologia Clinica – SSD MED/04 – Patologia Generale - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Teresa ZELANTE**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2017 e in subordine nel Contingente 2018 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio il 18.04.2019;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del posto sopra riportato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<p><b>O.d.G. n. 8) Oggetto: Proroga contratti – Dott.ssa Maria Chiara D’ERRICO e Dott. Fabio FORLANI - Ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010 – parere.</b></p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
-----------------------------------------------------------------

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
------------------------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l’art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i “Ricercatori a tempo determinato”;

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto “*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*”;

Visto il Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l’art. 2, comma 3 e l’art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*”;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell’art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” ed, in particolare, l’allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto l’art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui “*Nell’ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l’attribuzione dei contratti di cui all’articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all’articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all’articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1,*

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare “La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018” approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Maria Chiara D’ERRICO è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 13/A1 – Economia Politica – SSD SECS-P/01 – Economia Politica - per le esigenze del Dipartimento di Economia – per effetto di un contratto n. 8/2016 - di durata triennale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Premesso che il Dott. Fabio FORLANI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese - per le esigenze del Dipartimento di

Economia – per effetto di un contratto n. 7/2016 di durata triennale (all. 2 agli atti del presente verbale);

Considerato che la Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO e il Dott. Fabio FORLANI hanno assunto servizio, quali ricercatori universitari a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 01.04.2016, pertanto il loro contratto è in scadenza il prossimo 31.03.2019;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta dell'11 dicembre 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni dei contratti n. 8/2016 e n. 7/2016, nominando le Commissioni deputate a valutare l'operato dei ricercatori ai fini dell'autorizzazione della proroga dei relativi contratti ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 3 agli atti del presente verbale);

Dato atto che il costo relativo alle suddette proroghe pari ad € 151.644,37 graverà su fondi del Comune di Assisi con cui l'Università ha stipulato apposita Convenzione sottoscritta in data 24.01.2019;

Considerato che con detta Convenzione il Comune di Assisi si impegna al versamento dell'importo complessivo in due ratei, di cui € 75.822,18 già incassati dall'Ateneo;

Visto il D.D.G. n. 54 del 28.02.2019 con cui è stata autorizzata la *"Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019:*

#### *RICAVI*

*Voce COAN*

*CA.03.05.01.01.07*

*"Contratti/convenzioni/accordi programma: con Comuni"*

*UA.PG.ACEN.ATTPERSON*

*PJ: COMUNE\_ASSISI\_PROR + € 151.644,37*

#### *COSTI*

*Voce COAN*

*CA.04.08.01.01.08*

*"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"*

*UA.PG.ACEN.ATTPERSON*

*PJ: COMUNE\_ASSISI\_PROR + € 151.644,37*

*- con conseguente registrazione di un contratto attivo pari ad € 151.644,37, quale finanziamento da parte del Comune di Assisi da registrare con progetto contabile PJ: COMUNE\_ASSISI\_PRO sulla voce COAN CA.03.05.01.01.07.01 "Contratti/convenzioni/accordi programma: con Comuni" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per la copertura di n. 2 proroghe di contratti di*

*ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, con regime di tempo definito, sottoscritti, rispettivamente, dal Dott. Fabio FORLANI con riferimento al settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - e dalla Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO con riferimento al settore concorsuale 13/A1 – Economia Politica – SSD SECS-P/01 - Economia Politica - per le esigenze del Dipartimento di Economia – Corso di Laurea in Economia Internazionale del Turismo.”*

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *“Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010”;*

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 257 del 19.02.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa D'ERRICO in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 8/2016, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 05.03.2019 – (verbale acquisito al prot. n. 23167 del 06.03.2019);

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 258 del 19.02.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. FORLANI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 7/2016, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 07.03.2019 – (verbale acquisito al prot. n. 23517 del 07.03.2019);

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19 marzo 2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti e degli atti in materia, come richiamati in premessa;

Premesso che la Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 13/A1 – Economia Politica – SSD

SECS-P/01 – Economia Politica - per le esigenze del Dipartimento di Economia – per effetto di un contratto n. 8/2016 - di durata triennale;

Premesso che il Dott. Fabio FORLANI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese - per le esigenze del Dipartimento di Economia – per effetto di un contratto n. 7/2016 di durata triennale);

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento Economia, nella seduta del 11 dicembre 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni dei contratti n. 8/2016 e n. 7/2016, nominando le Commissioni deputate a valutare l'operato dei ricercatori ai fini dell'autorizzazione della proroga dei relativi contratti ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Dato atto che il costo relativo alle suddette proroghe pari ad € 151.644,37 graverà su fondi del Comune di Assisi con cui l'Università ha stipulato apposita Convenzione sottoscritta in data 24.01.2019;

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 257 del 19.02.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa D'ERRICO in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 8/2016, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 05.03.2019 – (verbale acquisito al prot. n. 23167 del 06.03.2019);

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 258 del 19.02.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. FORLANI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 7/2016, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 07.03.2019 – (verbale acquisito al prot. n. 23517 del 07.03.2019);

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19 marzo 2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" in ordine alla proroga per ulteriori due anni con regime di tempo definito del contratto n. 8/2016, relativo

ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla **Dott.ssa Maria Chiara D'ERRICO** - settore concorsuale 13/A1 - Economia Politica - **SSD SECS-P/01 - Economia Politica** - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Corso di Laurea in Economia Internazionale del Turismo;

- 2) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" in ordine alla proroga per ulteriori due anni con regime di tempo definito del contratto n. 7/2016, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dal **Dott. Fabio FORLANI** - settore concorsuale 13/B2 - Economia e gestione delle imprese - **SSD SECS-P/08** - Economia e gestione delle imprese - per le esigenze del Dipartimento di Economia - Corso di Laurea in Economia Internazionale del Turismo;
- 3) di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica delle sopra richiamate proroghe.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 10

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 9) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.</b>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
----------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
------------------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

*a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

*b) ....;*

*c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";*

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento

*previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”;*

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, **sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione**, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il **Prof. Alberto PALLIOTTI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Tecniche di potatura per la vite*" presso STEL Consulting S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2019 – con un compenso pari a € 800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);
- 2) Il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza per la didattica del modulo "Olive oil production technology" nell'ambito del Diploma Universitario in Oleologie*" presso Faculté des Sciences Pharmaceutiques et Biologiques, Université de Montpellier - dal rilascio dell'autorizzazione al 27.03.2019 – con un compenso pari a € 300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 2 agli atti del presente verbale);
- 3) La **Prof.ssa Agnese TATICCHI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza per la didattica del modulo "Olive oil production technology" nell'ambito del Diploma Universitario in Oleologie "* presso Faculté des Sciences Pharmaceutiques et Biologiques, Université de Montpellier - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.03.2019 – con un compenso pari a € 300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 3 agli atti del presente verbale);
- 4) Il **Prof. Luca ALICI**, Professore Associato (TP) – SSD SPS/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Progettazione, realizzazione e gestione progetti editoriali, premio tesi di laurea e summer school*" presso Fondazione Lavoroperlapersona - dal rilascio dell'autorizzazione al 21.12.2019 – con un compenso pari a € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 4 agli atti del presente verbale);
- 5) La **Prof.ssa Silvana DIVERIO**, Professore Associato (TP) – SSD VET/02 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un

- incarico che prevede la seguente attività: *"Lezioni al corso ENCI per Istruttori cinofili"* presso Centro Martinelli – Centro addestramento cinofilo - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2019 – con un compenso pari a € 300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (all. 5 agli atti del presente verbale);
- 6) La **Prof.ssa Simonetta CIRILLI**– Professore Ordinario (TP) – SSD GEO/02 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro nella commissione di concorso pubblico conc. Pubblico per esami ad 1 posto, cat. D, posizione economica D1, cod. 1/D/SCIENZE TERRA preparazione e correzione prove scritte e colloqui"* presso Università "La Sapienza" di Roma – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari ad € 300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia (all. 6 agli atti del presente verbale);
- 7) La **Dott.ssa Daniela FARINELLI** – Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: *"lezioni nell'ambito del corso "DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA: TECNICHE DELLA COLTIVAZIONE DEL NOCCIOLO DA FRUTTO"* presso CRATIA S.r.l. Confagricoltura Umbria – dal rilascio dell'autorizzazione al 10.04.2019 – con un compenso pari ad € 800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 7 agli atti del presente verbale);
- 8) La **Dott.ssa Mara QUAGLIA**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/12 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza nell'ambito del corso "Diversificazione produttiva: tecniche della coltivazione del nocciolo da frutto"* presso CRATIA S.r.l. Confagricoltura Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.04.2019 – con un compenso pari a € 200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 8 agli atti del presente verbale);
- 9) Il **Prof. Giuseppe AMBROSIO**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/11 – afferente al Dipartimento di Medicina – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza circa la gestione di pazienti con angina stabile"* presso MIOL S.A. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 11.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina (all. 9 agli atti del presente verbale); dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 23964 del 08.03.2019 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, in ordine al quale non risulta pervenuto riscontro, ma risulta formato il silenzio-assenso (all. 9 bis agli atti del presente verbale);

- 10) Il **Prof. Paolo VALIGI**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/04 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione a commissione di valutazione di progetti di ricerca*" presso AVEPA Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2019 – con un compenso pari a € 4.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 10 agli atti del presente verbale);
- 11) Il **Prof. Francesco BIANCONI**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/15 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Esame tecnico dei programmi presentati a valere sull'Avviso 4/2018 di Fondimpresa*" presso FONDIMPRESA - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 18.400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 11 agli atti del presente verbale);
- 12) La **Prof.ssa Elisa MORETTI**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Esame tecnico dei programmi presentati a valere sull'Avviso 4/2018 di Fondimpresa*" presso FONDIMPRESA - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 18.400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 12 agli atti del presente verbale);
- 13) Il **Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON**, Ricercatore Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Esame tecnico dei programmi presentati a valere sull'Avviso 4/2018 di Fondimpresa*" presso FONDIMPRESA - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 18.400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 13 agli atti del presente verbale);
- 14) Il **Dott. Maurizio MICHELI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Corso di formazione Manutentore del verde Standard professionale e formativo per attività di manutenzione del verde, ai sensi dell'Art. 12, comma 2, L. 154/2016*" presso Azienda Vivaistica Regionale UMBRAFLOR - dal rilascio dell'autorizzazione al 11.05.2019 – con un compenso pari a € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 14 agli atti del presente verbale);
- 15) Il **Prof. Ettore MEARINI**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/24 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a

- svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza di "Il Paziente urologico in Medicina Generale" al corso di formazione specifica in Medicina Generale"* presso Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica" Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 08.05.2019 - con un compenso pari a € 230,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 15 agli atti del presente verbale); dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 26874 del 13.03.2019 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, in ordine al quale non risulta pervenuto riscontro né si è formato il silenzio-assenso (all. 15 bis agli atti del presente verbale);
- 16) Il **Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI**, Professore Associato (TP) - SSD AGR/15 - afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Coordinamento tecnico scientifico per l'organizzazione di un evento convegnistico legato alla rivista imbottigliamento della stessa casa editrice e dedicato al settore della birra che si terrà nella sede della casa editrice il 19/6/2019"* presso Società Tecniche Nuove S.p.a. Milano - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 - con un compenso pari a € 2.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 16 agli atti del presente verbale);
- 17) Il **Prof. Claudio VINTI**, Professore Ordinario (TP) - SSD L-LIN/04 - afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente Commissione come da D.D.G. del 7 novembre 2018 prot. N. AOODPIT-1546"* presso URS - Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 19.06.2019 - con un compenso pari a € 500,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 17 agli atti del presente verbale)
- 18) Il **Prof. Marco DELL'OMO**, Professore Associato (TP) - SSD MED/44 - afferente al Dipartimento di Medicina - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza evento "Pneumo ravenna. Il paziente al centro: dalla diagnosi alla terapia""* presso FISIOAIR S.r.l. Roma - dal rilascio dell'autorizzazione al 13.04.2019 - con un compenso pari a € 700,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina (all. 18 agli atti del presente verbale); dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 28977 del 18.03.2019 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, in ordine al quale non risulta pervenuto riscontro né risulta formato il silenzio-assenso (all. 18 bis agli atti del presente verbale);

- 19) La **Dott.ssa Daniela FARINELLI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di docenza su tecniche di potatura ordinaria dei fruttiferi*" presso STEL CONSULTING S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2019 – con un compenso pari a € 480,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 19 agli atti del presente verbale);
- 20) Il **Dott. Gianluca INGROSSO**, Ricercatore tempo determinato (TD) – SSD MED/36 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Radiobiologia-Radioterapia*" presso Facoltà di Medicina – Laurea Triennale Tecnici di Radiologia – Università di Roma "Tor Vergata" - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.05.2019 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 20 agli atti del presente verbale); dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 29146 del 18.03.2019 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, in ordine al quale non risulta pervenuto riscontro né si è formato il silenzio-assenso (all. 20 bis agli atti del presente verbale);
- 21) Il **Dott. Gianluca INGROSSO**, Ricercatore tempo determinato (TD) – SSD MED/36 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Radiobiologia-Radioterapia*" presso Facoltà di Medicina – Scuola di Specializzazione in Fisica Sanitaria – Università di Roma "Tor Vergata" - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2019 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 21 agli atti del presente verbale); dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 29146 del 18.03.2019 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, in ordine al quale non risulta pervenuto riscontro né si è formato il silenzio-assenso (all. 21 bis agli atti del presente verbale);
- 22) Il **Dott. Claudio ZUCCA**, Ricercatore tempo determinato (TP) – SSD AGR/14 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*L'oggetto dell'incarico è una consulenza scientifica retribuita finalizzata alla formulazione di proposte progettuali e al contributo (consulenza e supporto) al coordinamento scientifico di alcuni progetti in corso presso ICARDA, i quali necessitano di consulenza di natura pedologica e in materia di land degradation*" presso ICARDA – International Center for Agricultural Research in the Dry Areas (Marocco) - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2019 – con un compenso pari a € 24.000,00 – ottenendo

- il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 22 agli atti del presente verbale);
- 23) Il **Dott. Aldo RANFA**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Camminare per apprendere*" al Corso di Formazione per l'aggiornamento secondo il DM. 08.06.2005 e Direttiva MIUR 170/2016" presso Proteo Fare Sapere Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.05.2019 – con un compenso pari a € 297,50 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 23 agli atti del presente verbale);
- 24) Il **Prof. Paolo POLINORI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Contratto di consulenza scientifica per le attività relative alla "Revisione Tariffaria" nell'ambito della redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) del Comune di Perugia*" presso TPS PRO S.r.l. - Bologna - dal rilascio dell'autorizzazione al 08.05.2019 – con un compenso pari a € 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 24 agli atti del presente verbale);
- 25) Il **Prof. Filippo DE ANGELIS**, Professore Ordinario (TP) – SSD CHIM/03 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza nel campo fotovoltaico organico/ibrido*" presso OLGA MALINKIEWICZ Saule SP. Z.O.O. - Polonia - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2020 – con un compenso pari a € 8.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (all. 25 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

### IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;



Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

*a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

*b) ....;*

*c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";*

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Ricordato quanto dispone, tra l'altro, l'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Alberto PALLIOTTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Maurizio SERVILI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Agnese TATICCHI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Progettazione, realizzazione e gestione progetti editoriali - e della natura giuridica del soggetto conferente l'incarico - associazione senza scopo di lucro - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha

verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Luca ALICI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Silvana DIVERIO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro di commissione – riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Simonetta CIRILLI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato degli incarichi – Docenze - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che gli incarichi per i quali la **Dott.ssa Daniela FARINELLI** ha chiesto l'autorizzazione sono compatibili con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Dott.ssa Mara QUAGLIA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Consulenza circa la gestione di pazienti - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Giuseppe AMBROSIO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, che non è pervenuto riscontro alla nota prot. n. 23964 del 08.03.2019 da parte dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, ma si è maturato il silenzio assenso ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico –membro di commissioni - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Paolo VALIGI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Esame tecnico di programmi – e della natura giuridica del soggetto conferente l'incarico - associazione senza scopo di lucro - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Francesco BIANCONI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Esame tecnico di programmi –e della natura giuridica del soggetto conferente l'incarico - associazione senza scopo di lucro - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Elisa MORETTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Esame tecnico di Programmi - e della natura giuridica del soggetto conferente l'incarico - associazione senza scopo di lucro - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Maurizio MICHELI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Ettore MEARINI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, ma che non è pervenuto riscontro alla nota prot. n. 26874 del 13.03.2019 da parte dell'Azienda Ospedaliera di Perugia né si è maturato il silenzio assenso ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Coordinamento tecnico scientifico - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Presidente di Commissione - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Claudio VINTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Marco DELL'OMO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente, ma che non è pervenuto riscontro alla nota prot. n. 28977 del 18.03.2019 da parte dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, né si è maturato il silenzio assenso ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato degli incarichi - Docenze - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che gli incarichi per i quali il **Dott. Gianluca INGROSSO** ha chiesto l'autorizzazione sono compatibili con gli impegni istituzionali del docente, ma che non è pervenuto riscontro alla nota prot. n. 29146 del 18.03.2019 da parte dell'Azienda

Ospedaliera di Perugia né si è maturato il silenzio assenso ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Consulenza scientifica - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Claudio ZUCCA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Aldo RANFA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Consulenza scientifica - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Paolo POLINORI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Consulenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Filippo DE ANGELIS** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

#### **DELIBERA**

- 1) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alberto PALLIOTTI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Tecniche di potatura per la vite*" presso STEL Consulting S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2019 – con un compenso pari a € 800,00;
- 2) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza per la didattica del modulo "Olive oil production technology" nell'ambito del Diploma Universitario in Oleologie*" presso Faculté des Sciences Pharmaceutiques et Biologiques, Université de Montpellier - dal rilascio dell'autorizzazione al 27.03.2019 – con un compenso pari a € 300,00;
- 3) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Agnese TATICCHI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza per la didattica del modulo "Olive oil production technology" nell'ambito del Diploma Universitario in*

*Oleologie* " presso Faculté des Sciences Pharmaceutiques et Biologiques, Université de Montpellier - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.03.2019 - con un compenso pari a € 300,00;

- 4) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca ALICI**, Professore Associato (TP) - SSD SPS/01 - afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Progettazione, realizzazione e gestione progetti editoriali, premio tesi di laurea e summer school*" presso Fondazione Lavoroperlapersona - dal rilascio dell'autorizzazione al 21.12.2019 - con un compenso pari a € 1.500,00;
- 5) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Silvana DIVERIO**, Professore Associato (TP) - SSD VET/02 - afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Lezioni al corso ENCI per Istruttori cinofili*" presso Centro Martinelli - Centro addestramento cinofilo Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2019 - con un compenso pari a € 300,00;
- 6) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Simonetta CIRILLI**- Professore Ordinario (TP) - SSD GEO/02 - afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Membro nella commissione di concorso pubblico conc. Pubblico per esami ad 1 posto, cat. D, posizione economica D1, cod. 1/D/SCIENZE TERRA preparazione e correzione prove scritte e colloqui*" presso Università "La Sapienza" di Roma - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 - con un compenso pari ad € 300,00;
- 7) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Daniela FARINELLI** - Ricercatore Universitario (TP) - SSD AGR/03 - afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*lezioni nell'ambito del corso "DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA: TECNICHE DELLA COLTIVAZIONE DEL NOCCIOLO DA FRUTTO"*" presso CRATIA S.r.l. Confagricoltura Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.04.2019 - con un compenso pari ad € 800,00;
- 8) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Mara QUAGLIA**, Ricercatore Universitario (TP) - SSD AGR/12 - afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza nell'ambito del corso "Diversificazione produttiva: tecniche della coltivazione del nocciolo da frutto"*" presso CRATIA S.r.l. Confagricoltura Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.04.2019 - con un compenso pari a € 200,00;

- 9) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giuseppe AMBROSIO**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/11 – afferente al Dipartimento di Medicina – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza circa la gestione di pazienti con angina stabile*" presso MIOL S.A. - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 11.500,00;
- 10) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Paolo VALIGI**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/04 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione a commissione di valutazione di progetti di ricerca*" presso AVEPA Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2019 – con un compenso pari a € 4.500,00;
- 11) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco BIANCONI**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/15 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Esame tecnico dei programmi presentati a valere sull'Avviso 4/2018 di Fondimpresa*" presso FONDIMPRESA - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 18.400,00;
- 12) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Elisa MORETTI**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Esame tecnico dei programmi presentati a valere sull'Avviso 4/2018 di Fondimpresa*" presso FONDIMPRESA - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 18.400,00;
- 13) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Andrea FRONZETTI COLLADON**, Ricercatore Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Esame tecnico dei programmi presentati a valere sull'Avviso 4/2018 di Fondimpresa*" presso FONDIMPRESA - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 18.400,00;
- 14) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Maurizio MICHELI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Corso di formazione Manutentore del verde Standard professionale e formativo per attività di manutenzione del verde, ai sensi dell'Art. 12, comma 2, L. 154/2016*" presso Azienda Vivaistica Regionale UMBRAFLOR - dal rilascio dell'autorizzazione al 11.05.2019 – con un compenso pari a € 1.200,00;

- 15) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole, nelle more e subordinatamente al nulla-osta dell'Azienda Ospedaliera di Perugia ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, ad autorizzare il **Prof. Ettore MEARINI**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/24 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: *"Docenza di "Il Paziente urologico in Medicina Generale" al corso di formazione specifica in Medicina Generale"* presso Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica" Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 08.05.2019 – con un compenso pari a € 230,00;
- 16) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Coordinamento tecnico scientifico per l'organizzazione di un evento convegnistico legato alla rivista imbottigliamento della stessa casa editrice e dedicato al settore della birra che si terrà nella sede della casa editrice il 19/6/2019"* presso Società Tecniche Nuove S.p.a. Milano - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2019 – con un compenso pari a € 2.000,00;
- 17) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Claudio VINTI**, Professore Ordinario (TP) – SSD L-LIN/04 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente Commissione come da D.D.G. del 7 novembre 2018 prot. N. AOODPIT-1546"* presso URS - Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 19.06.2019 – con un compenso pari ad euro 500,00;
- 18) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole, nelle more e subordinatamente al nulla-osta dell'Azienda Ospedaliera di Perugia ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, ad autorizzare il **Prof. Marco DELL'OMO**, Professore Associato (TP) – SSD MED/44 – afferente al Dipartimento di Medicina – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza evento "Pneumo ravenna. Il paziente al centro: dalla diagnosi alla terapia""* presso FISIOAIR S.r.l. Roma - dal rilascio dell'autorizzazione al 13.04.2019 – con un compenso pari a € 700,00.
- 19) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Daniela FARINELLI** – Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di docenza su tecniche di potatura ordinaria dei fruttiferi"* presso STEL CONSULTING S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2019 – con un compenso pari a € 480,00;



- 20) a maggioranza con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei e Violetta Cecchetti, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole, nelle more e subordinatamente al nulla-osta dell'Azienda Ospedaliera di Perugia ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, ad autorizzare il **Dott. Gianluca INGROSSO**, Ricercatore tempo determinato (TD) – SSD MED/36 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Radiobiologia-Radioterapia*" presso Facoltà di Medicina – Laurea Triennale Tecnici di Radiologia – Università di Roma "Tor Vergata" - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.05.2019 – a titolo gratuito;
- 21) a maggioranza con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei e Violetta Cecchetti, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole, nelle more e subordinatamente al nulla-osta dell'Azienda Ospedaliera di Perugia ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, ad autorizzare il **Dott. Gianluca INGROSSO**, Ricercatore tempo determinato (TD) – SSD MED/36 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività di docenza: "*Radiobiologia-Radioterapia*" presso Facoltà di Medicina – Scuola di Specializzazione in Fisica Sanitaria – Università di Roma "Tor Vergata" - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2019 – a titolo gratuito;
- 22) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Claudio ZUCCA**, Ricercatore tempo determinato (TP) – SSD AGR/14 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*L'oggetto dell'incarico è una consulenza scientifica retribuita finalizzata alla formazione di proposte progettuali e al contributo (consulenza e supporto) al coordinamento scientifico di alcuni progetti in corso presso ICARDA, i quali necessitano di consulenza di natura pedologica e in materia di land degradation*" presso ICARDA – International Center for Agricultural Research in the Dry Areas (Marocco) - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2019 – con un compenso pari a € 24.000,00;
- 23) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Aldo RANFA**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Camminare per apprendere*" al Corso di Formazione per l'aggiornamento secondo il DM. 08.06.2005 e Direttiva MIUR 170/2016" presso Proteo Fare Sapere Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.05.2019 – con un compenso pari a € 297,50;
- 24) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Paolo POLINORI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Contratto di consulenza scientifica per le attività relative alla*

"Revisione Tariffaria" nell'ambito della redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) del Comune di Perugia" presso TPS PRO S.r.l. - Bologna - dal rilascio dell'autorizzazione al 08.05.2019 - con un compenso pari a € 2.000,00;

- 25) all'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Filippo DE ANGELIS**, Professore Ordinario (TP) - SSD CHIM/03 - afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza nel campo fotovoltaico organico/ibrido*" presso OLGA MALINKIEWICZ Saule SP. Z.O.O. - Polonia - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2020 - con un compenso pari a € 8.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.11

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. 1 (sub lett. E)

<b>O.d.G. n. 10) Oggetto: Relazione di fine mandato (2013-2019) del Presidio della Qualità.</b>
-------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e Qualità – Ufficio Assicurazione della Qualità</i>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Visto le Linee Guida ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" (Versione del 10/08/2017);

Visto, con riferimento alle suddette Linee guida, il Punto di attenzione R1. A.2 - L'architettura del sistema AQ di Ateneo secondo il quale *"Perché il sistema di AQ funzioni correttamente, è necessario che l'Ateneo disponga di un'organizzazione funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico e alla gestione dell'AQ. Tale organizzazione dovrà essere fondata su una chiara definizione e suddivisione di compiti, attori e responsabilità, e prevedere flussi di comunicazione costanti tra gli Organi di Governo e le strutture responsabili della didattica, della ricerca, della terza missione. Nella definizione dell'architettura del sistema è opportuno prevedere un ruolo adeguato anche per gli studenti. Fra gli attori dell'AQ giocano un ruolo fondamentale il NdV, come punto di interscambio tra la valutazione esterna e l'autovalutazione, il PQA e le CPDS, le cui funzioni e relazioni vanno quindi definite dall'Ateneo in relazione agli altri Organi preposti alla ricerca, alla didattica e alla terza missione. Le strutture incaricate devono essere messe in condizione di esercitare il proprio ruolo in modo efficace"*;

Visto altresì il Requisito R2 - L'Ateneo dispone di un sistema efficace di AQ, in grado di monitorare il funzionamento dei CdS (R2.A) e di accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati (R2.B), secondo il quale *"L'autovalutazione e la valutazione interna dei CdS e dei Dipartimenti mirano a garantire la qualità della formazione offerta e della ricerca, a creare contesti di apprendimento e di ricerca efficaci e favorevoli per studenti e ricercatori e a verificare costantemente, anche con il concorso degli studenti, la corrispondenza con gli obiettivi stabiliti. L'AQ interna presuppone la presenza di un sistema informativo in grado di raccogliere dati e informazioni utili agli organi di governo, alle strutture responsabili dell'AQ e alle strutture di gestione della didattica e della ricerca. Inoltre, per garantire la realizzazione delle politiche generali di AQ e il raggiungimento degli obiettivi strategici a livello di singoli CdS, è necessario predisporre flussi di comunicazione costanti e interazioni sistematiche tra gli attori del sistema di AQ. L'AQ interna presuppone una struttura organizzativa, che ha come attori principali il PQA, il NdV, le CPDS e le diverse componenti dei CdS e dei Dipartimenti che*

*ne sono responsabili e delle quali vanno monitorate le capacità di autovalutazione e miglioramento”;*

Visti gli artt. 125, 126 e 127 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti l'organizzazione e il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, nonché la composizione del Presidio della Qualità;

Visto altresì l'art. 128 del citato Regolamento Generale di Ateneo relativo ai compiti del Presidio della Qualità;

Visto infine, relativamente ai compiti del Presidio, anche l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Considerato che, in base alla normativa suddetta, il Presidio della Qualità ha in sintesi la responsabilità operativa e complessiva dell'AQ di Ateneo, con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo e con compiti di supervisione e di monitoraggio sul sistema e sui processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ e agli Organi di Governo; è altresì organo di trasmissione tra gli organi accademici, compreso il NVA, e i responsabili della qualità a livello di struttura didattica e di ricerca; ed infine è interlocutore principale verso le Commissioni esperti per la valutazione durante le visite per l'accreditamento;

Tenuto conto che la responsabilità complessiva della qualità dell'Ateneo è invece in capo agli Organi di Governo, che hanno, tra l'altro, il compito di stabilire, tenere aggiornati e promuovere la politica e gli obiettivi per la qualità dell'organizzazione, decidendo sulle relative azioni, al fine di accrescere la consapevolezza, la motivazione ed il coinvolgimento; di assicurare che siano attuati processi appropriati per soddisfare i requisiti dei clienti e delle altre parti interessate e per conseguire gli obiettivi per la qualità; di riesaminare periodicamente il sistema di gestione per la qualità; nonché di decidere sulle azioni per il miglioramento del sistema di gestione per la qualità;

Evidenziato, con particolare riguardo allo specifico argomento in esame, che spettano specificatamente al Presidio della Qualità, in base all'art. 128 del Regolamento Generale di Ateneo e all'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo sopra richiamati, i compiti di monitoraggio sullo svolgimento adeguato degli aspetti organizzativi e gestionali delle strutture relativi all'autovalutazione, alla valutazione, all'accreditamento;

Portata a conoscenza del Senato la "Relazione di fine mandato (2013-2019)" del Presidio della Qualità, in quanto in scadenza al 20 marzo 2019;

Tenuto conto, da ultimo, che la relazione suddetta sarà trasmessa anche al Nucleo di valutazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente cogli l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento al Presidio della Qualità, coordinato e guidato in modo egregio dal Prof. Paolo Carbone, con risultati di

eccellenza, apprezzati ed attestati non solo all'interno del nostro Ateneo ma anche dalla CEV dell'ANVUR in occasione della visita in loco e dagli altri Atenei italiani;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Visto le Linee Guida ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" (Versione del 10/08/2017);

Visto, con riferimento alle suddette Linee guida, il Punto di attenzione R1. A.2 - L'architettura del sistema AQ di Ateneo secondo il quale *"Perché il sistema di AQ funzioni correttamente, è necessario che l'Ateneo disponga di un'organizzazione funzionale alla realizzazione del proprio piano strategico e alla gestione dell'AQ. Tale organizzazione dovrà essere fondata su una chiara definizione e suddivisione di compiti, attori e responsabilità, e prevedere flussi di comunicazione costanti tra gli Organi di Governo e le strutture responsabili della didattica, della ricerca, della terza missione. Nella definizione dell'architettura del sistema è opportuno prevedere un ruolo adeguato anche per gli studenti. Fra gli attori dell'AQ giocano un ruolo fondamentale il NdV, come punto di interscambio tra la valutazione esterna e l'autovalutazione, il PQA e le CPDS, le cui funzioni e relazioni vanno quindi definite dall'Ateneo in relazione agli altri Organi preposti alla ricerca, alla didattica e alla terza missione. Le strutture incaricate devono essere messe in condizione di esercitare il proprio ruolo in modo efficace"*;

Visto altresì il Requisito R2 - L'Ateneo dispone di un sistema efficace di AQ, in grado di monitorare il funzionamento dei CdS (R2.A) e di accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati (R2.B);

Visti gli artt. 125, 126 e 127 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti l'organizzazione e il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, nonché la composizione del Presidio della Qualità;

Visto altresì l'art. 128 del citato Regolamento Generale di Ateneo relativo ai compiti del Presidio della Qualità;

Visto infine, relativamente ai compiti del Presidio, anche l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Considerato che, in base alla normativa suddetta, il Presidio della Qualità ha in sintesi la responsabilità operativa e complessiva dell'AQ di Ateneo, con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo e con compiti di supervisione e di monitoraggio sul sistema e sui processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ e agli Organi di Governo; è altresì organo di trasmissione tra gli organi accademici, compreso il NVA, e i responsabili della qualità a livello di struttura didattica e di ricerca; ed infine è

interlocutore principale verso le Commissioni esperti per la valutazione durante le visite per l'accREDITAMENTO;

Tenuto conto che la responsabilità complessiva della qualità dell'Ateneo è invece in capo agli Organi di Governo, che hanno, tra l'altro, il compito di stabilire, tenere aggiornati e promuovere la politica e gli obiettivi per la qualità dell'organizzazione, decidendo sulle relative azioni, al fine di accrescere la consapevolezza, la motivazione ed il coinvolgimento; di assicurare che siano attuati processi appropriati per soddisfare i requisiti dei clienti e delle altre parti interessate e per conseguire gli obiettivi per la qualità; di riesaminare periodicamente il sistema di gestione per la qualità; nonché di decidere sulle azioni per il miglioramento del sistema di gestione per la qualità;

Evidenziato, con particolare riguardo allo specifico argomento in esame, che spettano specificatamente al Presidio della Qualità, in base all'art. 128 del Regolamento Generale di Ateneo e all'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo sopra richiamati, i compiti di monitoraggio sullo svolgimento adeguato degli aspetti organizzativi e gestionali delle strutture relativi all'autovalutazione, alla valutazione, all'accREDITAMENTO;

Portata a conoscenza del Senato la "Relazione di fine mandato (2013-2019)" del Presidio della Qualità, in quanto in scadenza al 20 marzo 2019;

Tenuto conto, da ultimo, che la relazione suddetta sarà trasmessa anche al Nucleo di valutazione;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di prendere atto della Relazione di fine mandato (2013-2019) del Presidio della Qualità, allegata al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 11) Oggetto: Ricostituzione del Presidio della Qualità per un triennio – parere.</b>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
------------------------------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità – ufficio Assicurazione della qualità</i>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 e segnatamente l'art. 5, comma 1, lett. a) e comma 3 lett. a), b), c) e d);

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;

Viste le Linee Guida ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" (Versione del 10/08/2017);

Considerato che, secondo le Linee suddette, il Presidio della Qualità di Ateneo è la "struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture";

Richiamato altresì, relativamente al ruolo del Presidio della Qualità, il paragrafo 3 delle Linee suddette, ai sensi del quale "Per assicurare la qualità l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo, che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (Dipartimenti, Scuole, CdS) mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori, primi fra i quali le Commissioni paritetiche per la Didattica e il Nucleo di valutazione";

Atteso che la composizione ed il funzionamento del Presidio sono, secondo ANVUR, rimessi all'autonomia dei singoli Atenei;

Visto, al riguardo, l'art. 126 del Regolamento Generale che individua nel Presidio della Qualità la struttura interna dell'Ateneo che ha la responsabilità operativa e complessiva dell'assicurazione della qualità di Ateneo;

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 128 del Regolamento Generale che definisce i compiti del Presidio nei seguenti termini: "Il Presidio della Qualità ha compiti di promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli Organi di Governo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità, di supervisione e di monitoraggio del sistema e dei processi di assicurazione della qualità, nonché di supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'assicurazione della qualità.

In particolare:

- *attuа la politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;*

- *supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione della qualità in tutto l'Ateneo;*
- *supporta i Corsi di studio, i loro referenti ed i Direttori di Dipartimento nella formazione e nell'aggiornamento del personale ai fini dell'assicurazione della qualità;*
- *assicura il corretto flusso informativo tra gli organi accademici, compreso il Nucleo di Valutazione, ed i responsabili della qualità presso i Dipartimenti e i Corsi di Studio;*
- *predispone una relazione annuale sull'attività svolta che sottopone agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione”;*

Visto inoltre in relazione ai compiti del Presidio, anche l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Considerato che, in base alla normativa suddetta, il Presidio della Qualità ha in sintesi la responsabilità operativa e complessiva dell'AQ di Ateneo, con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo e con compiti di supervisione e di monitoraggio sul sistema e sui processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ e agli Organi di Governo; è altresì organo di trasmissione tra gli organi accademici, compreso il NVA, e i responsabili della qualità a livello di struttura didattica e di ricerca; ed infine è interlocutore principale verso le Commissioni esperti per la valutazione durante le visite per l'accreditamento;

Richiamato da ultimo l'art. 127, commi 1, 2 e 3, del Regolamento Generale ai sensi dei quali, 1. *Il Presidio della Qualità è composto da sette membri di comprovata competenza e da un rappresentante degli studenti designato dal Consiglio degli Studenti. 2. È costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico. I membri del Presidio della Qualità, ad eccezione della componente studentesca, durano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili una sola volta. 3. Il Presidente del Presidio è eletto dai suoi componenti tra i membri che siano professori ed è nominato dal Rettore”;*

Visto il D.R. n. 428 del 21.03.2013 (successivamente integrato e modificato con D.R. 649 del 15.04.2014, con D.R. 1100 del 16.06.2014 e con D.R. 24 del 13.01.2016) con il quale è stato nominato il Presidio di Qualità per il triennio 2013-2015, ovvero fino al 20.03.2016, nonché il D.R. n. 437 del 23.03.2016 con il quale è stato disposto il rinnovo per il successivo triennio 2016-2019 ovvero fino al 22 marzo 2019;

Rilevato a tal proposito che i membri del Presidio sono stati già rinnovati, con l'eccezione del Prof. Massimiliano Marianelli che è entrato a far parte del Presidio per la restante parte dell'ultimo mandato 2016-2019 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2017, su parere favorevole del Senato Accademico reso in pari data;

Considerato che la rappresentanza studentesca rimane in carica per la restante parte del biennio 2018-2019 ovvero fino al 31.12.2019;



Attesa pertanto la necessità di provvedere alla ricostituzione del Presidio per un triennio, tenuto conto dell'imminente scadenza del mandato dei componenti al 22 marzo 2019;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 e segnatamente l'art. 5, comma 1, lett. a) e comma 3 lett. a), b), c) e d);

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;

Viste le Linee Guida ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" (Versione del 10/08/2017) e segnatamente il paragrafo 3;

Atteso che la composizione ed il funzionamento del Presidio sono, secondo ANVUR, rimessi all'autonomia dei singoli Atenei;

Visto, al riguardo, gli artt. 126, 127 e 128 comma 1 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto inoltre in relazione ai compiti del Presidio, anche l'art. 39 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto il D.R. n. 428 del 21.03.2013 (successivamente integrato e modificato con D.R. 649 del 15.04.2014, con D.R. 1100 del 16.06.2014 e con D.R. 24 del 13.01.2016) con il quale è stato nominato il Presidio di Qualità per il triennio 2013-2015, ovvero fino al 20.03.2016, nonché il D.R. n. 437 del 23.03.2016 con il quale è stato disposto il rinnovo per il successivo triennio 2016-2019 ovvero fino al 22 marzo 2019;

Rilevato a tal proposito che i membri del Presidio sono stati già rinnovati, con l'eccezione del Prof. Massimiliano Marianelli che è entrato a far parte del Presidio per la restante parte dell'ultimo mandato 2016-2019 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2017, su parere favorevole del Senato Accademico reso in pari data;

Preso atto della necessità di provvedere alla ricostituzione del Presidio per un triennio, tenuto conto dell'imminente scadenza del mandato dei componenti al 22 marzo 2019;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di esprimere parere favorevole in merito alla ricostituzione del Presidio della Qualità per un triennio con decorrenza dal 23.3.2019 fino al 22.3.2022, nella seguente composizione:

1. Massimiliano MARIANELLI
2. Andrea NICOLINI
3. Alessandro PACIARONI
4. Paolo POLINORI

5. David RANUCCI
6. Guglielmo SORCI
7. Alessandra De NUNZIO
8. Paolo FIORE – studente nominato dal Consiglio degli studenti fino al 31.12.2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 13*

*Senato Accademico del 20 marzo 2019*

*Allegati n. 1 (sub lett. F )*

<p><b>O.d.G. n. 12) Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 – IPASS SCARL: determinazioni.</b></p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>
-----------------------------------------------------------------

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss.mm.ii. (TUSP);

Viste e richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno e 15 luglio 2015, con cui sono state adottate determinazioni inerenti la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Perugia in attuazione dell'art. 1, c. 611 e 612 della l. n. 190/2014, unitamente alle successive delibere del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo e del 25 maggio 2016 con le quali, rispettivamente, è stata approvata la relazione inerente i risultati della razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Ateneo, ai sensi del citato art. 1 c. 611 e 612 della l. n. 190/2014;

Viste e richiamate, altresì, le delibere del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017 e del 27 settembre 2017, con cui è stato approvato, a seguito della ricognizione delle società partecipate effettuata ai sensi dell'art. 24 del predetto T.U., così come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017, l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190;

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 con cui sono stati approvati, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del citato T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016), gli esiti della razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia, disponendo che non ricorrono i presupposti per l'adozione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

Ricordato, con riferimento alla società IPASS SCARL, quanto segue:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017, stante il mancato conseguimento nel triennio precedente del fatturato medio di 500.000,00 Euro (artt. 20, c. 2, lett. d, 24 e 26, c. 12 quinquies TUSP) era stata autorizzata, quale misura di

razionalizzazione prevista dall'art. 24 del TUSP, l'alienazione della partecipazione secondo le modalità e i tempi di cui al medesimo articolo, salvo diverso avviso degli organi di controllo;

-con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018, è stato affidato al Prof. Christian Cavazzoni, Professore Associato per il SSD SECS-P/07, professionalità con specifiche competenze e comprovata esperienza nel settore, l'incarico di effettuare la valutazione e la stima, in apposita relazione, del valore di mercato della quota di partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Perugia nella società IPASS SCARL, quale importo base di gara, conferendo allo stesso, altresì, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di evidenza pubblica da avviarsi conseguentemente e demandando al Direttore Generale l'approvazione degli atti di gara, con ogni più ampio potere, a valle dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione di stima suddetta;

- al 30 settembre 2018 non si è perfezionata la procedura di alienazione della partecipazione detenuta dall'Università degli Studi di Perugia nella società IPASS SCARL, ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, per cui, sempre a mente dei citati commi 4 e 5, in caso di mancata alienazione entro un anno dalla conclusione della ricognizione (nel caso di specie, 30 settembre 2018), il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;

Richiamata, altresì, la citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018, nella parte in cui dispone che resta fermo in capo all'Ateneo l'obbligo di perfezionare le determinazioni già assunte derivanti dalla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e 612 della L. n. 190/2014 e della revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016;

Considerato, per quanto di interesse in questa sede, che nel citato obbligo di perfezionare le determinazioni già assunte, rientra la procedura cui va assoggettata, in ottemperanza alla normativa citata, la partecipazione dell'Ateneo nella società IPASS SCARL, la cui dismissione, si ribadisce, era già stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2017;

Preso atto che con nota prot. n. 103567 del 28 dicembre 2018, allegata al presente verbale sub lett. F) per costituirne parte integrante e sostanziale, è pervenuta la relazione di stima della quota di partecipazione detenuta dall'Ateneo nella società IPASS SCARL, redatta dal Prof. Christian Cavazzoni, all'uopo incaricato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018;

Considerato, quindi, che tale relazione e, più in particolare, la stima in essa contenuta, costituisce l'atto presupposto per procedere all'alienazione della quota, posseduta dall'Ateneo, mediante asta pubblica;

Rilevato, tuttavia, che con la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019), è intervenuta una novità normativa, in particolare, con il comma 723, è stato inserito il comma 5-bis all'art. 24 del TUSP, che recita: *"A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 [alienazione ovvero liquidazione della partecipazione] non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione."*;

Ritenuto che, in ragione della citata modifica al TUSP, gli Organi dell'Ateneo si debbano esprimere nuovamente sul prosieguo delle iniziative da adottare sulla partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla società IPASS SCARL;

Invita il Senato a deliberare.

#### **IL SENATO ACCADEMICO**

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. (TUSP);

Viste e richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, 20 maggio, 25 giugno e 15 luglio 2015, del 14 marzo e del 27 settembre 2017 e del 18 dicembre 2018;

Tenuto conto di quanto riportato in narrativa in merito alla società IPASS SCARL;

Preso atto della relazione di stima del valore della partecipazione, redatta dal perito incaricato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018 che costituisce per l'Ateneo l'atto presupposto per dare avvio alla dismissione della partecipazione e, quindi, per tal via, ottemperare alle precedenti determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in sede di razionalizzazione delle società partecipate;

Vista la modifica normativa del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii. (TUSP), intervenuta con la legge di bilancio 2019, che autorizza le amministrazioni pubbliche che detengono partecipazioni a non procedere all'alienazione nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile, nel triennio precedente alla ricognizione;

Valutato imprescindibile, alla luce della suesposta novella legislativa - intervenuta, peraltro, pochi giorni dopo il pervenimento della relazione di stima da parte del perito che costituisce il presupposto per avviare ogni iniziativa di dismissione della partecipazione - riconsiderare le determinazioni assunte in ordine ad IPASS SCARL;

Rilevato che le suddette determinazioni potranno essere assunte in modo più compiuto e funzionale agli indirizzi strategici dell'Ateneo a valle di un'attenta ponderazione tra la sussistenza, per detta società, del requisito del "risultato medio in utile" richiesto dalla norma per il periodo di riferimento (dato oggettivamente desumibile dai bilanci di esercizio) e il permanere dell'interesse dell'Ateneo a mantenere la partecipazione (avuto riguardo, in particolare, alle attività in concreto svolte, allo scopo societario e alle finalità perseguite dalla Società), anche in ragione dell'annotazione del perito in ordine alle misure adottate dalla Società, nel corso dell'anno 2018, di riduzione delle attività e dei costi di esercizio, finalizzate al contenimento di un prevedibile risultato negativo nel medesimo anno – valutazione, quest'ultima riferita all'utilità o meno del mantenimento della partecipazione, avulsa da qualsivoglia attività istruttoria da svolgere in sede amministrativa;

Ritenuto che il suddetto bilanciamento, apparentemente fondato su elementi contrapposti perché scaturenti da presupposti differenti, involgendo aspetti e valutazioni di indirizzo strategico connessi all'utilità del mantenimento della partecipazione per l'Ateneo anche sotto il profilo della rilevanza scientifica della stessa, possa essere realizzato in modo appropriato ad opera di una Commissione tecnico-scientifica nominata *ad hoc* e coordinata dal Prof. Christian Cavazzoni che ha già assolto l'incarico di perito;  
All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole a demandare ad una Commissione tecnico-scientifica, composta da non più di tre professionalità con specifiche e comprovate competenze nel settore, coordinata dal Prof. Christian Cavazzoni e nominata con decreto rettorale, il compito di svolgere la suddetta ponderazione ai fini dell'utilità o meno del mantenimento della partecipazione dell'Ateneo nella Società IPASS SCARL, in uno con la ricorrenza del requisito di cui all'art. 24, c. 5 bis del TUSP, demandando al Rettore, in sede di formalizzazione della nomina, la scelta delle professionalità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. 2 (sub lett. G )

<b>O.d.G. n. 13) Oggetto: Centro di Ricerca Sperimentale per la Promozione della salute e l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia - CeSPES: determinazioni.</b>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
----------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, ai sensi del quale, su proposta di uno o più Dipartimenti, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento per il funzionamento interno;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo in materia di Centri di Ricerca di Ateneo;

Visto in particolare l'art. 113 citato nella parte in cui prevede che, ai sensi e in attuazione dell'art. 47 dello Statuto, i Centri di Ricerca sono attivati in riferimento a tematiche coerenti con gli obiettivi strategici espressi dall'Ateneo, sulle quali sia stato eventualmente ottenuto il riconoscimento da parte di istituzioni nazionali e sovranazionali e per le quali l'Ateneo abbia eccellenze scientifiche riconosciute a livello internazionale, o su temi innovativi per i quali siano comunque presenti in Ateneo, in aree affini, riconosciute eccellenze ed adeguate competenze, con l'obiettivo di ottenere una posizione di rilievo in ambito nazionale o internazionale;

Vista la nota, prot. n. 100599 del 14 dicembre 2018, di trasmissione della delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 7 dicembre 2018 di proposta di istituzione del Centro di Ricerca Sperimentale per la Promozione della salute e l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia - CeSPES (ex Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria);

Vista la nota prot. n. 15767 del 18 febbraio 2019, allegata al presente verbale sub lett. G1) per farne parte integrante e sostanziale, di trasmissione della delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 1° febbraio 2019 con la quale, ad integrazione e correzione della precedente delibera, sono stati approvati la proposta di istituzione del predetto Centro di Ricerca, di cui al Progetto presentato dal citato Dipartimento, nonché il relativo Regolamento di funzionamento del Centro;

Dato atto che il Progetto espone diffusamente il contesto nel quale nasce l'esigenza di istituzione del CeSPES, in particolare evidenziando l'obiettivo di promuovere, coordinare e sviluppare rilevanti attività di ricerca e di studio nel campo della sanità pubblica, precipuamente in quello transdisciplinare dell'educazione sanitaria e della promozione

della salute, raccogliendo prospetticamente l'esperienza del Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria, fondato dal Prof. Alessandro Seppilli nel 1954;

Rilevato che il Centro avrà quali finalità principali quelle di promuovere, coordinare e sviluppare, in proprio ed eventualmente anche con l'ausilio di soggetti terzi, privati e pubblici, rilevanti attività di ricerca, di studio e di approfondimento nel campo della sanità pubblica e della promozione della salute, anche attraverso pubblicazioni scientifiche e divulgative, nonché della promozione di seminari e/o attività convegnistica a livello locale, nazionale ed internazionale (art. 3);

Dato atto che del Centro faranno parte anche il Comune di Perugia e la Regione dell'Umbria, con un proprio rappresentante;

Dato, altresì, atto che sotto il profilo delle risorse e della gestione, il funzionamento del Centro, che avrà sede amministrativa presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, sarà assicurato dalle risorse del Dipartimento proponente, oltre che da eventuali entrate proprie quali finanziamenti e/o contributi e/o donazioni e/o proventi che potranno pervenire da soggetti terzi, da enti pubblici o privati che operano anche in settori riconducibili alle finalità del Centro, nonché da convenzioni (art. 13, comma 2);

Viste le sopra citate delibere dipartimentali, da cui risulta quale Coordinatore del Centro, ai sensi degli artt. 116 e 117 del Regolamento Generale di Ateneo, il Dott. Giuseppe Michele Masanotti, Ricercatore afferente al Dipartimento proponente e, quali studiosi che hanno aderito alla proposta di istituzione, tra i docenti attualmente in servizio presso questo Ateneo, i Professori Floriana Falcinelli (Professore di I fascia, per il S.S.D. M-PED/03, afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione), Massimiliano Minelli e Rossana Pasquini (Professori di II fascia, rispettivamente, per il S.S.D. M-DEA/01 e per il S.S.D. MED/42, afferenti al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione), Fabio Bianconi (Professore di II fascia, per il S.S.D. ICAR/17, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale), Margherita Giannoni (Professore di II fascia, per il S.S.D. SECS-P/03, afferente al Dipartimento di Economia), il Dott. Marco Filippucci assegnista del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale oltre ai Professori Paolo Contu, dell'Università degli Studi di Cagliari, e Bengt Lindström, della Norwegian University of Science & Technology;

Ritenuto che il Dott. Giuseppe Michele Masanotti, indicato quale Coordinatore della proposta, possiede idonea qualificazione scientifica in ambito internazionale ed esperienza di coordinamento;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;



Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto in particolare l'art. 117 del Regolamento Generale di Ateneo ai sensi del quale la costituzione del Centro è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta, sentito il Senato Accademico;

Considerata positivamente la qualificazione del progetto di istituzione del Centro di Ricerca Sperimentale per la Promozione della salute e l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia - CeSPES, che appare coerente con proposte e obiettivi strategici dell'Ateneo in materia di incentivazione e sviluppo della ricerca in ambito nazionale e internazionale, in quanto finalizzato alla ricerca, allo studio e all'approfondimento nel campo della sanità pubblica e della promozione della salute;

Valutata la congruità del Progetto del Dipartimento proponente circa l'impegno del medesimo, che sarà finalizzato a garantire sostegno al Centro, quanto a risorse e a strumenti;

Recepito che il Centro avrà sede amministrativa presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Condivisa la qualificazione del Coordinatore Dott. Giuseppe Michele Masanotti e dei proponenti il progetto, tutti indicati nella relazione del Presidente, con riferimento alla riconosciuta rilevanza del loro curriculum scientifico;

Valutato e condiviso che l'istituzione del nuovo Centro di Ricerca Sperimentale per la Promozione della salute e l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia - CeSPES, proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e con sede amministrativa presso quest'ultimo, ai sensi dell'art. 47 dello Statuto, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare nelle materie del Centro, raccogliendo l'esperienza del Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria, fondato dal Prof. Alessandro Seppilli nel 1954;

Visto il testo del Regolamento di funzionamento del Centro di Ricerca Sperimentale per la Promozione della salute e l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il citato art. 117 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Coordinatore del progetto assume temporaneamente le funzioni di Direttore;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del Centro di Ricerca Sperimentale per la Promozione della salute e l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia - CeSPES, ai sensi dell'art. 47 dello Statuto, avente sede amministrativa presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e quale Coordinatore il Dott. Giuseppe Michele Masanotti, sulla base del Progetto presentato dal citato

Dipartimento, unitamente al Regolamento di funzionamento del medesimo, allegato al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. 1 (sub lett. H )

<b>O.d.G. n. 14) Oggetto: Convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Perugia: rinnovo.</b>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
----------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: : Area Affari Giuridici – Ufficio Affari Giuridici</i>
-------------------------------------------------------------------------------

### IL PRESIDENTE

Visti il D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, nonché lo Statuto del CNR, da cui emerge che lo stesso è un ente pubblico nazionale che, in un quadro di cooperazione e integrazione europea, ha il compito di svolgere, promuovere, trasferire, valutare e valorizzare ricerche nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese anche attraverso accordi di collaborazione e di programmi integrati;

Considerato, tra l'altro, che il CNR promuove la formazione, i processi di internazionalizzazione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori italiani, attraverso l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca, nonché promuovendo e realizzando, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le Università ed i Politecnici, corsi di dottorato di ricerca, anche con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale;

Preso atto che sono attive da anni collaborazioni tra Istituti del CNR e Dipartimenti delle Università e dei Politecnici che hanno creato una sinergia culturale e scientifica con ricadute notevoli sulla creazione di laboratori di ricerca altamente specializzati e qualificati in campo nazionale ed internazionale;

Rammentato che tra questo Ateneo ed il CNR, a seguito del rinnovo, in data 22/05/2014, di una già previgente convenzione quadro, si sono sviluppate, per un ulteriore quinquennio, forme di collaborazione per lo svolgimento di comuni programmi di ricerca, formazione ed attività collegate, al fine di addivenire ad una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;

Considerato che, allo scopo di continuare e sviluppare tale collaborazione, il Presidente del CNR, Prof. Massimo Inguscio, con nota acquisita a protocollo al n.18509 del 25/02/2019, ha trasmesso a tutte le Università e i Politecnici aderenti alle precedenti convenzioni quadro, un nuovo schema di atto (approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR) che, sebbene non sia dissimile da quello pregresso, fornisce nuovi strumenti di collaborazione e opportunità, favorendo, alla luce della novellata normativa attualmente vigente, il rispetto del principio di reciprocità;

Rilevato che, il nuovo schema di convenzione quadro proposto è stato adeguato alle nuove disposizioni normative vigenti, anche con particolare riguardo al D.M. n. 45/2013 in materia di dottorati di ricerca e al D.L. n. 5/2012 che favorisce, ex art. 55, la mobilità tra personale delle università ed enti pubblici di ricerca;

Preso atto, inoltre, che il CNR e la CRUI hanno stipulato un accordo quadro tendente alla cooperazione per la promozione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche per la condivisione di infrastrutture;

Ribadito quanto disposto già in sede di approvazione della precedente convenzione quadro, con delibera del Senato accademico di Ateneo del 7/04/2014, riguardo alle attività proposte con la convenzione, tra cui, in particolare, quelle riguardanti le convenzioni per attività di ricerca e costituzione di strutture di ricerca di cui all'attuale art. 8, lett. a) della nuova proposta;

Considerato che i Dipartimenti, quali strutture scientifiche coinvolte nel progetto, possono stipulare Convenzioni operative ai sensi e per gli effetti del citato art. 8, della Convenzione Quadro;

Evidenziato, inoltre, che per il coordinamento delle attività di collaborazione indicate nella convenzione quadro, è prevista, a mente dell'art. 7 della convenzione suddetta, l'istituzione di un Comitato paritetico di indirizzo composto come segue:

- dal Presidente del CNR o da un suo delegato
- dal Rettore dell'Università o da un suo delegato
- da due rappresentanti nominati dal Presidente del CNR
- da due rappresentanti nominati dal Rettore dell'Università;

Rilevata, infine, l'attualità dell'interesse di questo Ateneo a continuare e, ulteriormente, sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse già avviata negli anni, attraverso la continua collaborazione su progetti ed iniziative comuni;

Invita il Senato a deliberare.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213;

Vista la precedente convenzione quadro, di durata quinquennale, stipulata tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Perugia in data 22/05/2014;

Vista la richiesta di rinnovo della stessa, pervenuta con nota del Presidente del CNR assunta a protocollo dell'Ateneo al n. 18509 del 25/02/2019, unitamente al nuovo schema di convenzione quadro, novellato anche alla luce degli interventi normativi degli ultimi anni;

Dato atto dell'accordo quadro in base al quale CNR e CRUI intendono cooperare per la promozione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e per la condivisione di infrastrutture;

Condiviso l'interesse a continuare e, ulteriormente, sviluppare la collaborazione in essere già da molti anni con il CNR;

Richiamata la necessità di operare, anche nell'ambito dello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, entro i limiti e in armonia con quanto previsto dalla vigente normativa, anche statutaria e regolamentare di Ateneo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il rinnovo della convenzione quadro di durata quinquennale tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Perugia nel nuovo testo proposto e allegato sub lett. H) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore ad apportare, con ogni più ampio potere, eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di dare mandato al Rettore di nominare, con proprio decreto, i Rappresentanti del Comitato paritetico di indirizzo per l'Ateneo, a mente dell'art. 7 del testo convenzionale di cui sopra, riferendone al Senato nella prima seduta utile;
- ❖ di disporre che tutte le attività che saranno poste in essere per la realizzazione delle finalità scaturenti dalla presente convenzione quadro saranno poste in essere in armonia ed entro i limiti previsti dalla vigente normativa statutaria e regolamentare di Ateneo;
- ❖ di dare mandato ai Dipartimenti, quali strutture scientifiche coinvolte nel progetto, di sottoscrivere Convenzioni operative ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Convenzione Quadro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. -- (sub. lett. -- )

<b>O.d.G. n. 14bis) Oggetto: Protocollo d'Intesa fra Università degli Studi di Perugia – Consulta Universitaria Studi Latini - Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per la certificazione linguistica del latino.</b>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
----------------------------------------------------------

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici – Ufficio Affari Giuridici</i>
-----------------------------------------------------------------------------

Il presente punto all'ordine del giorno viene ritirato per esigenze istruttorie.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<b>O.d.G. n. 15) Oggetto: Ratifica decreti.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico. Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 146 del 05.02.2019** avente ad oggetto: Rettifica Linee Guida FRB 2019;
- **D.R. n. 332 del 04.03.2019** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione ATLAS onlus per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità in ambito universitario;
- **D.R. n. 402 del 12.03.2019** avente ad oggetto: Convenzione interateneo con l'Università Politecnica delle Marche per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'Università Politecnica delle Marche;
- **D.R. n. 404 del 13.03.2019** avente ad oggetto: Avviso di selezione per la partecipazione di studenti al Progetto "lavoriA.M.O.@UNIPG" di orientamento al lavoro;
- **D.R. n. 412 del 14.03.2019** avente ad oggetto: Approvazione schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa per l'a.a. 2018/2019 e autorizzazione alla sottoscrizione;
- **D.R. n. 417 del 15.03.2019** avente ad oggetto: Avviso pubblico per l'attivazione di n. 6 assegni di ricerca finanziati dalla regione Umbria a valere sul PO.FSE Umbria 2014-2020;
- **D.R. n. 418 del 15.03.2019** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione/Sottomisura 16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti o Poli di nuova costituzione: Approvazione;
- **D.R. n. 421 del 15.03.2019** avente ad oggetto: Approvazione proposte di accreditamento delle Scuole di specializzazione mediche di area sanitaria - A.A. 2018/2019;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Michelangelo Grilli relativamente al D.R. n. 404 presenta il seguente intervento: *"Intervengo per sottolineare il nuovo progetto Job Placement finanziato dalla Cassa di Risparmio, perché contiene azioni interessanti che sarebbe bello realizzare in modo strutturale e per tutti, per ribadire ancora quanto riteniamo necessario trasformare Job Placement in un servizio vero dotato delle risorse necessarie"*.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

### **IL SENATO ACCADEMICO**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
  - **D.R. n. 146 del 05.02.2019** avente ad oggetto: Rettifica Linee Guida FRB 2019;
  - **D.R. n. 332 del 04.03.2019** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione ATLAS onlus per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità in ambito universitario;
  - **D.R. n. 402 del 12.03.2019** avente ad oggetto: Convenzione interateneo con l'Università Politecnica delle Marche per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'Università Politecnica delle Marche;
  - **D.R. n. 404 del 13.03.2019** avente ad oggetto: Avviso di selezione per la partecipazione di studenti al Progetto "lavoriA.M.O.@UNIPG" di orientamento al lavoro;
  - **D.R. n. 412 del 14.03.2019** avente ad oggetto: Approvazione schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa per l'a.a. 2018/2019 e autorizzazione alla sottoscrizione;
  - **D.R. n. 417 del 15.03.2019** avente ad oggetto: Avviso pubblico per l'attivazione di n. 6 assegni di ricerca finanziati dalla regione Umbria a valere sul PO.FSE Umbria 2014-2020;
  - **D.R. n. 418 del 15.03.2019** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione/Sottomisura 16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da Reti o Poli di nuova costituzione: Approvazione;



- **D.R. n. 421 del 15.03.2019** avente ad oggetto: Approvazione proposte di accreditamento delle Scuole di specializzazione mediche di area sanitaria - A.A. 2018/2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 20 marzo 2019

Allegati n. 1 (sub lett. I)

**O.d.G. n. 16) Oggetto: Varie ed eventuali.**

Il Senatore Fabio Ceccarelli fa presente di aver trasmesso a tutti i Senatori tramite e-mail, insieme al collega Elvio Bacocchia, una nota avente ad oggetto *"Richiesta di aumento del budget relativo alle provvidenze a favore del personale"*, allegata sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, relativamente alla quale presenta il seguente intervento:

*"Questa richiesta fa seguito alla constatazione che il budget relativo alle Provvidenze a favore del personale del 2018 non è stato sufficiente a soddisfare tutte le richieste avanzate dai colleghi.*

*La commissione che ha analizzato le istanze ha operato una "riduzione perequativa dei sussidi concedibili" (dal 30% al 70% sulla base delle situazioni reddituali attestate dall'ISEE dei destinatari) utilizzando complessivamente soltanto €46.577,87 dei €57.000,00 disponibili e generando - per assurdo - anche un risparmio sull'ammontare complessivo.*

*Chiedo quindi che, oltre alla riassegnazione sul capitolo di spesa dei residui non utilizzati nel 2018, venga aumentato il budget per le Provvidenze a favore del personale, a partire dal 2019 e stabilmente nei prossimi anni di almeno €10.000,00".*

**IL SENATO ACCADEMICO**

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 20 marzo 2019 termina alle ore 10:35.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
*(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)*

IL PRESIDENTE  
*(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)*

